

Attività degli altri enti del Sistema statistico nazionale. Anno 2002.

Estratto dalla relazione al Parlamento (art. 24 del d.lgs 322/89)

1.

Amministrazioni centrali dello Stato

Indice	
1.	Amministrazioni centrali dello Stato
2.	Amministrazioni ed enti pubblici e soggetti privati
3.	Regioni e province autonome
4.	Amministrazioni a livello provinciale
5.	Comuni

Per gli uffici di statistica delle amministrazioni centrali dello Stato, l'anno 2002 può essere considerato, sia sotto l'aspetto organizzativo che funzionale, un periodo di stasi.

Nessuna significativa crescita, infatti, è stata registrata sia in termini di consolidamento degli stessi uffici che con riferimento ad una loro maggiore espansione e sviluppo.

I fattori che maggiormente hanno contribuito ad ostacolare tale crescita sono da ricondursi fondamentalmente alla persistente mancanza di dotazione di risorse da parte delle amministrazioni e alle modifiche intervenute nella organizzazione dell'apparato governativo, conseguenti alla riforma della Pubblica amministrazione tuttora in atto.

In particolare per le amministrazioni centrali interessate dall'adozione di nuovi regolamenti di organizzazione, gli uffici di statistica hanno dovuto superare notevoli disagi derivanti, per alcuni, dalla diversa collocazione nell'ambito dell'amministrazione, per altri, dalla sostituzione del dirigente responsabile, per altri ancora, dalle difficoltà di instaurare rapporti di collaborazione con il personale incaricato della funzione statistica, che ha subito avvicendamento presso le altre strutture dell'amministrazione titolari di indagini statistiche comprese nel Psn.

La situazione degli uffici di statistica, tuttavia, appare fortemente disomogenea nell'ambito dei diversi dicasteri, pur presentando la comune caratteristica di risultare strutture fragili ed in molti casi prive di visibilità anche nell'ambito della stessa amministrazione.

Per i ministeri di nuova composizione, derivanti dall'accorpamento di preesistenti amministrazioni, la situazione degli uffici di statistica si presenta ancora più complessa e disagiata, considerato che i provvedimenti di unificazione non contengono indicazioni specifiche sugli uffici di statistica, né si è provveduto alla emanazione di appositi decreti di costituzione di nuovi uffici, atti a svolgere e coordinare le attività statistiche finora in essere. La mancata adozione dei provvedimenti nella direzione auspicata ha determinato la situazione che brevemente si indica.

Per il *Ministero delle attività produttive*, l'ufficio di statistica continua ad essere rappresentato da quello costituito nell'anno 1991 presso l'ex Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato; ufficio che ha sempre operato senza la dotazione di alcuna risorsa propria e che attualmente si avvale di due sole unità addette permanentemente alla funzione statistica. L'ufficio di statistica dell'ex Ministero del commercio con l'estero risulta soppresso.

Per il *Ministero dell'economia e delle finanze*, l'ufficio di statistica è rappresentato da un ufficio polifunzionale che, costituito nell'anno 2001, si compone complessivamente di due unità di personale delle quali soltanto una dedicata esclusivamente alla funzione statistica. L'ufficio inoltre risulta dotato, per il complesso delle attività da svolgere, di un unico personal computer. Anche in questo caso, l'ufficio di statistica dell'ex Ministero delle finanze risulta soppresso.

Per il *Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, gli ex Ministeri della

pubblica istruzione e della università e della ricerca scientifica e tecnologica, nell'attesa della emanazione di una specifica disposizione normativa, hanno continuato a svolgere distintamente le funzioni statistiche, mantenendo operativi i preesistenti uffici di statistica costituiti secondo il d.lgs. 322/89.

Nelle tavole 30, 31 e 32 sono riportati i dati relativi alle dotazioni di risorse umane e tecnologiche per ciascun ministero, nonché quelli relativi all'attività statistica e di diffusione dell'informazione.

Il numero delle persone in dotazione agli uffici di statistica risulta nel complesso leggermente diminuito, passando da 152 a 144 unità. Anche il numero dei laureati e diplomati in scienze statistiche presenta una lieve flessione, passando da 65 a 61 unità, mentre stazionario è rimasto il numero del personale adibito esclusivamente ad attività statistica.

È ormai consolidata la modalità di diffusione dei dati statistici via Internet.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

A seguito della riorganizzazione delle strutture generali dell'amministrazione (Dpcm 23 luglio 2002) le funzioni del soppresso *Ufficio per l'Informatica, la Telematica e la Statistica* sono state conferite al *Dipartimento per le Risorse Strumentali*. In particolare, dal settembre 2002, l'ufficio opera nell'ambito del citato Dipartimento come settore del *Servizio coordinamento, programmazione, auditing dipartimentale e statistica*, posto alle dirette dipendenze del capo Dipartimento.

Difficile risulta al momento valutare gli effetti che per la funzione statistica potranno derivare dal nuovo assetto organizzativo dell'ufficio, inserito in una struttura polifunzionale.

Nel corso dell'anno, l'ufficio ha curato la rilevazione degli elementi conoscitivi utili per la predisposizione della *Relazione al Parlamento sullo stato della Pubblica Amministrazione*, di competenza del Dipartimento della funzione pubblica, e della *Relazione allegata al Conto annuale*, condotta per la prima volta per via telematica. Con riguardo a quest'ultima, in qualità di referente della Ragioneria generale dello Stato, l'ufficio ha provveduto a coordinare le strutture dell'amministrazione, a fornire a queste il supporto necessario e a controllare la completezza della rilevazione nelle sue varie fasi. Problemi di carattere tecnico e il ritardo nell'avvio della rilevazione non hanno, tuttavia, consentito all'ufficio di effettuare le consuete elaborazioni dei dati relativi al personale dell'amministrazione.

L'ufficio, inoltre, ha:

- fornito alle strutture dell'amministrazione l'assistenza per la compilazione delle schede tecniche relative ai lavori proposti per l'inserimento nel Programma statistico nazionale 2003-2005;

- partecipato ai circoli di qualità "Istituzioni pubbliche e private", "Costruzioni" e "Ambiente";

- collaborato con l'Istat ai fini della realizzazione di un'indagine sperimentale sul fenomeno della mobilità dei dipendenti pubblici;

- predisposto il documento illustrativo di un progetto per la realizzazione di un sistema integrato di comunicazione fra cittadini e Presidente del Consiglio, diretto a creare un sistema informatico in grado di gestire la posta elettronica pervenuta e di fornire indicazioni sulle problematiche evidenziate e sul gradimento dell'operato del Presidente;

- partecipato al gruppo di lavoro incaricato di elaborare una metodologia per la determinazione della pianta organica della Presidenza (art. 9 d.lgs. n. 303/99). La rilevazione dei macroprocessi svolti dall'amministrazione e della dotazione organica dei singoli Servizi, condotta con l'ausilio di una *task force* esterna, ha coinvolto tutti i funzionari dell'ufficio sia in qualità di rilevatori che di membri del gruppo di lavoro. Al termine dei lavori, il gruppo ha presentato al Segretario generale un documento sugli aspetti metodologici dell'indagine, recante in allegato le tavole riassuntive dei risultati ottenuti;

- partecipazione al gruppo di lavoro di supporto all'attività del *Mobility Manager*. L'ufficio ha in particolare curato l'organizzazione della rilevazione sugli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti delle imprese e degli enti, promossa dal Comune di Roma.

Con riguardo all'attività legata all'esecuzione del Programma statistico nazionale, è da segnalare l'impegno profuso dall'ufficio al fine di facilitare il passaggio della responsabilità dei lavori di competenza delle strutture del Dipartimento per i Servizi tecnici nazionali all'Agenda per la protezione dell'ambiente e i servizi tecnici (Apat). La riorganizzazione dell'amministrazione ha determinato, in particolare, il trasferimento all'Agenda per la protezione dell'ambiente e i servizi tecnici della titolarità di due lavori in precedenza di competenza della Presidenza (*Dati ondometrici relativi a 10 zone di mare lungo le coste italiane*; *Denunce di scavo ai sensi della Legge 464/84*). Un terzo lavoro è stato trasferito al Registro italiano dighe del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (*Dighe sul territorio nazionale di competenza del Servizio Nazionale Dighe*). Nonostante il Dipartimento per gli affari sociali sia passato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è invece rimasta di competenza della Presidenza (Commissione per le adozioni internazionali) la rilevazione su *Le adozioni internazionali*, i cui dati sono disponibili on-line sul sito Internet della Commissione.

Si segnala, infine, la partecipazione dei funzionari dell'ufficio a corsi di formazione e master in materia di "Metodologie e tecniche per l'acquisizione e la correzione dei dati statistici" e "Fonti, strumenti e metodi per la ricerca sociale".





Ministero degli affari esteri

Dal 2000 l'ufficio è inserito nell'ambito dell'*Unità di Analisi e Programmazione* posta alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Con riguardo al Programma statistico nazionale, l'ufficio, dotato di due sole risorse adibite esclusivamente allo svolgimento dell'attività statistica, ha collaborato con gli uffici dell'amministrazione responsabili dei lavori in esso inseriti alla raccolta ed alla elaborazione dei dati relativi ad una rilevazione, a sette elaborazioni e a due studi progettuali. I dati utilizzati, aventi per lo più natura amministrativa, non sono stati sottoposti a controlli di qualità ma solo a controlli sulla correttezza e completezza. L'ufficio ha, inoltre, partecipato all'attività dei circoli di qualità.

Nell'interesse dell'amministrazione, l'ufficio ha curato l'attività di raccolta delle informazioni sulle Biblioteche presso gli Istituti italiani di cultura nel mondo, sui corsi di lingua e cultura italiana, sui corsi di formazione organizzati dal ministero per il personale dipendente ed il corpo diplomatico, sui lettori italiani all'estero ed ha rappresentato il ministero al V Salone dell'informazione statistica organizzato in concomitanza con la VI Conferenza nazionale di statistica, provvedendo all'allestimento dello stand espositivo, alle presentazioni multimediali ed al servizio di assistenza ai visitatori. L'ufficio ha altresì incrementato i rapporti di collaborazione con tutti gli uffici del ministero per la realizzazione dell'analisi congiunta dei dati disponibili, finalizzata all'arricchimento del patrimonio informativo e statistico dell'amministrazione.

I risultati dell'attività svolta dall'ufficio in attuazione del Programma statistico nazionale, ovvero nell'interesse dell'amministrazione, sono stati pubblicati nel volume *Il Ministero degli affari esteri in cifre*. Il volume, tradotto anche in lingua inglese (*Statistical Year 2002*), può essere consultato anche sul sito Internet del ministero.

In stretta collaborazione con il Servizio di controllo interno, il responsabile dell'ufficio ha coordinato le attività relative al controllo strategico del ministero. L'ufficio ha svolto, infine, attività inerenti al controllo di gestione della Segreteria generale.

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio

In attesa del completamento del processo di riorganizzazione del ministero definito dal Dpr n. 178/2001 – in particolare della nomina del Capo del *Dipartimento per lo sviluppo sostenibile, per le politiche del personale e degli affari generali* nell'ambito del quale è collocata la *Direzione per i sistemi informativi e statistici* – l'ufficio, pur inserito all'interno del suddetto Dipartimento, ha continuato ad operare alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

L'ufficio non ha partecipato direttamente all'attuazione del Programma statistico nazionale, essendo stata confermata anche per il 2002 la tendenza ad individuare nell'Apat il principale referente per gli adempimenti connessi al monitoraggio ambientale e alla gestione dei dati e delle informazioni sulla qualità dell'ambiente previsti dal Programma stesso. La partecipazione dell'ufficio al Programma si è limitata al co-finanziamento di schede progettuali relative alla *Elaborazione di indicatori ambientali urbani* e alla *Serie storica della spesa ambientale dello Stato*.

Pur potendo contare su una sola risorsa, l'ufficio ha realizzato le seguenti attività:

- predisposizione ed elaborazione dei dati per il Gruppo di Lavoro Agende 21 locali: monitoraggio dei progetti di Agenda 21 locali – primo questionario. Elaborazione e analisi;
- attività di studio sugli indicatori ambientali: in tale ambito l'ufficio ha coordinato un gruppo di lavoro dedicato all'analisi degli sviluppi della tematica a livello nazionale ed internazionale e ha curato la realizzazione di documenti di aggiornamento dell'analisi dei lavori delle principali organizzazioni comunitarie e internazionali;
- coordinamento e monitoraggio della convenzione con Ambiente Italia nell'ambito dell'iniziativa "Verso un profilo di sostenibilità locale – Indicatori comuni europei";
- analisi e predisposizione delle informazioni necessarie per la risposta a vari questionari: 2002 Country Profile of Italy (Uncsd); Joint questionar 2002 (Ocse/Eurostat); rilevazione delle sedi istituzionali pubbliche sul territorio del Comune di Roma (Presidenza del Consiglio dei Ministri); indagine sulla mobilità del personale effettivo in servizio nei Ministeri (Istat);
- attività in campo internazionale: in particolare l'ufficio ha curato le attività connesse allo svolgimento del processo dell'*Esame della performance ambientale dell'Italia da parte dell'Ocse* – conclusosi a Roma nel gennaio 2003 con la presentazione del *Rapporto sulle performance ambientali* – e alla *Strategia di azione ambientale per lo sviluppo sostenibile* in Italia, approvata dal Cipe nell'agosto 2002.

Il direttore dell'ufficio, in qualità di Mobility Manager ha altresì curato il settore della mobilità interna del ministero.





Ministero delle attività produttive

L'ufficio – formalmente istituito nel 1991 come ufficio di statistica del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato – e alle dirette dipendenze del Ministro, continua a non disporre di proprie risorse umane e strumentali e ad avvalersi del personale e delle strutture di altri uffici, in particolare di quelli dell'*Ufficio B4 – Osservatorio economico - energetico* della Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie.

Anche nel 2002 l'ufficio si è limitato a svolgere, in collaborazione con l'Istat e i responsabili di settore, l'attività concernente la predisposizione della parte del Programma statistico nazionale di competenza dell'amministrazione.

Alla realizzazione delle rilevazioni e delle elaborazioni previste dal Programma statistico nazionale hanno provveduto direttamente le Direzioni generali competenti per settore. La mancanza di risorse umane o finanziarie non ha, tuttavia, consentito di effettuare tutti i lavori previsti per il 2002: 11 elaborazioni, 13 rilevazioni, 2 studi progettuali.

Le singole Direzioni generali hanno curato, inoltre, numerose rilevazioni che, non ricomprese nel Programma statistico nazionale, risultano di specifico interesse per l'amministrazione, ovvero si configurano come adempimento di espresse previsioni legislative:

- Direzione generale degli affari generali e del personale: *Elaborazione biennale sulla consistenza associativa delle confederazioni ed organizzazioni sindacali*, in attuazione della normativa in materia di pubblico impiego;

- Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie: *Rilevazione annuale sul mercato del gas naturale; Banca dati su importazioni di greggio, semilavorati e prodotti finiti* – nel corso dell'anno è stato testato il nuovo questionario; *Banca dati su stoccaggio e distribuzione Gpl in applicazione della legge 539/85; Denunce al Fondo internazionale per l'indennizzo dei danni da inquinamento* – i dati relativi ai quantitativi di idrocarburi trasportati via mare sono raccolti mensilmente e trasmessi annualmente al Fondo;

- Direzione generale del commercio, delle assicurazioni e dei servizi: attraverso l'*Osservatorio Nazionale del Commercio* è assicurato il monitoraggio della rete distributiva previsto dal d.lgs. n. 114/1998. I dati sono periodicamente resi pubblici sul sito Internet del ministero. Sulla base degli archivi anagrafici del settore sono inoltre realizzate elaborazioni riguardanti le società fiduciarie e di revisione;

- Direzione generale per lo sviluppo produttivo e la competitività: dal '97 è operativo l'*"Osservatorio per il settore chimico"* cui partecipano le altre amministrazioni interessate, le associazioni di impresa e sindacali, utilizzando tutte le fonti statistiche ritenute utili allo sviluppo dei programmi;

- Direzione generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese: svolge attività di valutazione e controllo sull'efficacia di leggi e provvedimenti in materia di sostegno alle attività economiche e produttive;

- Direzione generale per l'armonizzazione e la tutela del mercato: nell'area *mercato* è proseguita l'attività di monitoraggio del mercato petrolifero ed è stata consolidata, con la collaborazione della D.g.e.r.m. e della Commissione europea, la banca dati del settore. I dati, diffusi tramite pubblicazione sul sito Internet del ministero, sono stati utilizzati per la *Relazione sull'andamento dei prezzi dei principali prodotti petroliferi* da trasmettere semestralmente al Parlamento (art. 8-bis d.l. 1° ottobre 2001). È proseguita inoltre, per conto del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti, l'attività di raccolta e pubblicazione sul sito Internet del ministero dei dati relativi ai premi assicurativi offerti dalle imprese agli utenti. La rilevazione, tuttavia, non è stata inserita nel Programma statistico nazionale 2003-2005 in quanto la recente legge n. 273/2002 ha disposto che siano le stesse imprese a rendere pubblici i premi e le condizioni generali e speciali di polizza praticati.

I risultati delle indagini sono stati diffusi mediante pubblicazioni cartacee (*Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia; Rapporto sugli aspetti strutturali del sistema distributivo italiano*) e pubblicazione sul sito Internet del ministero. I dati sono stati inoltre utilizzati dall'amministrazione per far fronte a richieste ad uso interno ed esterno, per l'elaborazione del Bilancio Energetico Nazionale, per la compilazione di questionari internazionali (A.I.E., U.E., Eurostat, Onu), per la valutazione dell'adeguatezza dell'offerta distributiva alle esigenze di mercato.

I risultati delle rilevazioni curate dalla Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie sono inoltre alla base del capitolo "*Energia*" della *Relazione sulla situazione del Paese*, presentata annualmente dal Ministro dell'economia e delle finanze al Parlamento.

Ministero per i beni e le attività culturali

L'ufficio, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di organizzazione del ministero, dal febbraio 2002 è stato definitivamente collocato nel *Servizio VI – Informatica e Statistica* operante nell'ambito del *Segretariato generale*.

La nuova collocazione dell'ufficio ha determinato una sua maggiore visibilità, favorendo nello stesso tempo una più elevata valorizzazione della funzione statistica che è risultata particolarmente significativa se si considera che fino a qualche anno addietro la cultura statistica nell'ambito della amministrazione risultava quasi del tutto assente. A tale modifica tuttavia non ha corrisposto quel potenziamento dell'ufficio, da tempo atteso, in termini di risorse umane ed informatiche, sicché l'ufficio tuttora continua ad operare con scarsità di

personale e con apparecchiature informatiche obsolete.

Nel periodo, tuttavia, due importanti eventi hanno caratterizzato la vita e l'attività dell'ufficio: la costituzione, promossa dallo stesso ufficio, di una apposita pagina web sul sito Internet dell'amministrazione, sulla quale l'ufficio ha provveduto a riportare ed a mantenere costantemente aggiornati la maggior parte dei dati prodotti ed il definitivo completamento dei collegamenti on-line fra gli uffici periferici e l'Intranet del ministero, a seguito dell'introduzione del nuovo Sistema di rilevazione, già avviato dall'anno 1999 e presentato nella VI Conferenza nazionale di statistica 2002. Tale sistema ha consentito all'ufficio di statistica di iniziare, dal settembre 2002, la raccolta diretta via Intranet dei dati relativi alle indagini da parte degli uffici periferici.

Tuttavia l'affermarsi dell'ufficio quale interlocutore unico per la statistica, sia nell'ambito che al di fuori dello stesso ministero, ha determinato un notevole aggravio di lavoro. A tale necessità si è sopperito temporaneamente con l'utilizzo di personale esterno all'amministrazione, assunto con contratto di collaborazione non continuativa. Tale situazione tuttavia è risultata del tutto precaria in quanto non è idonea a favorire uno sviluppo dell'ufficio, né offre la possibilità di intraprendere nuove iniziative in considerazione della aumentata richiesta di informazioni del settore.

A motivo delle evidenziate difficoltà, l'ufficio non ha avuto la possibilità di realizzare tutti i lavori inseriti nel Programma statistico nazionale 2002-2004, ma ha dovuto rinviare l'effettuazione di alcuni di essi ad epoca successiva, riproponendoli nel Programma statistico nazionale 2003-2005.

L'ufficio, infine, ha effettuato ulteriori studi e ricerche su fenomeni interessanti specifiche esigenze della amministrazione, ed in particolare, ha effettuato la rilevazione sulla affluenza dei visitatori alle iniziative della IV Settimana della cultura, nonché la raccolta e l'elaborazione dei dati riguardanti i visitatori e gli introiti, in occasione delle ricorrenze pasquali, natalizie e del periodo di ferragosto.



Ministero delle comunicazioni

L'ufficio è inserito nell'ambito del *Segretariato generale*, nel quale opera come struttura di livello dirigenziale di 2° fascia; ha curato la realizzazione dei lavori inseriti nel Programma statistico nazionale – due elaborazioni ed una rilevazione - i cui risultati saranno diffusi nel corso del 2003. I tre progetti, per i quali sono state formulate una serie di variazioni migliorative, sono stati riproposti per il Programma statistico nazionale 2003-2005. A tal fine, dopo una serie di incontri tecnici con l'Istat, si è resa necessaria una valutazione di rispondenza alle esigenze di informazione statistica da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Anche nel 2002 l'ufficio è stato coinvolto in attività di specifico interesse dell'amministrazione, svolgendo compiti non aventi carattere statistico. Tale impegno ha assorbito rilevanti risorse dell'ufficio, penalizzando le attività di specifico interesse statistico.

In particolare, l'ufficio ha avuto l'incarico di coordinare le attività dell'Ufficio II (Informatizzazione – Organizzazione e metodo) del Segretariato generale;

- ha collaborato alla formulazione del *budget* economico dell'amministrazione e alla predisposizione di relazioni alla Corte dei conti ed al Parlamento;
- ha svolto, altresì, attività di supporto per la definizione degli obiettivi annuali del Segretariato generale;
- ha curato la progettazione e il controllo di gestione nell'ambito del Segretariato generale, assicurando il coordinamento degli Ispettorati territoriali del ministero.



Ministero della difesa

L'ufficio – in precedenza collocato come Sezione statistica nell'ambito del *VI Reparto del Segretariato generale* – è stato recentemente ristrutturato (dm. 27 settembre 2002) con la denominazione di 2° Ufficio (*Statistica*); esso svolge l'attività statistica di interesse della Difesa, anche in relazione a quanto previsto dal d.lgs. n. 322/1989. L'ufficio si articola in due sezioni: 1° Sezione "*Rilevazione dati statistici*"; 2° Sezione "*Gestione dati statistici*".

Nel corso del 2002 anche la struttura organica dell'ufficio è stata oggetto di modifica in conseguenza del processo di riqualificazione del personale e della creazione di nuovi profili professionali più confacenti alle esigenze dell'ufficio stesso. È da segnalare tuttavia la mancata nomina del dirigente responsabile, con conseguente discapito non soltanto sotto il profilo dell'efficienza dell'attività svolta ma anche con riguardo alla rappresentatività della struttura all'interno e all'esterno dell'amministrazione.

Tra i lavori di titolarità del ministero previsti dal Programma statistico nazionale, anche quest'anno l'ufficio ha curato direttamente la realizzazione di tre elaborazioni riguardanti i procedimenti penali di competenza degli Uffici giudiziari militari. L'ufficio ha inoltre dato seguito allo studio progettuale per l'informatizzazione delle predette elaborazioni avviato nel 2001, iniziando la predisposizione del *software* per la raccolta dei dati. L'ufficio ha, inoltre, collaborato alla realizzazione di alcuni lavori del Programma statistico nazionale di titolarità di altri soggetti del Sistema, fornendo i dati di propria competenza: *Rilevazione*

statistica delle opere pubbliche e di pubblica utilità; Ricerca scientifica e sviluppo sperimentale – imprese e enti pubblici; 14° Censimento generale della popolazione (titolarità Istat); Anagrafe delle prestazioni (titolarità Dipartimento della funzione pubblica); Risorse destinate alla ricerca scientifica e tecnologica in Italia (titolarità Cnr); Relazione al conto annuale delle spese di personale dalle amministrazioni pubbliche (titolarità Ministero dell'economia e delle finanze).

Nell'interesse dell'amministrazione, l'ufficio ha acquisito i dati rilevati dalle altre strutture dell'apparato ministeriale al fine di inserirli nella propria banca dati;

- ha effettuato e messo a disposizione dell'amministrazione le elaborazioni necessarie per l'attività di pianificazione e di controllo strategico e di gestione;

- ha pianificato e coordinato le indagini condotte dalle strutture dell'amministrazione, avvalendosi dei "punti di contatto" individuati presso ciascuna di esse;

- ha avviato la collaborazione con il Servizio di controllo interno per la costruzione di un sistema informativo-statistico unitario, idoneo alla rilevazione di grandezze quantitative di carattere economico-finanziario;

- ha partecipato a diversi gruppi di lavoro per l'implementazione della contabilità economico-analitica per centri di costo.

Nel periodo, l'ufficio ha altresì coordinato la partecipazione del personale dell'amministrazione ai corsi organizzati dal Formstat ed ha a sua volta organizzato corsi di formazione di Spss che hanno interessato le strutture coinvolte nella raccolta ed elaborazione dei dati statistici.

È proseguita la collaborazione tra l'Ufficio generale per la meteorologia e l'Istat per la realizzazione delle statistiche meteorologiche, avviata nel 1999 con la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa.

Ministero dell'economia e delle finanze

La funzione statistica – in precedenza attribuita al soppresso Ufficio V del *Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione* del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del tesoro – è stata attribuita all'Ufficio IV del medesimo Servizio. Tale ufficio, tuttavia, si configura come struttura polifunzionale che, oltre ad assicurare il coordinamento degli uffici statistici dipartimentali, i rapporti con il Sistema statistico nazionale e la gestione dei servizi informativo-statistici, svolge altresì una molteplicità di attività concernenti l'analisi dei processi di lavoro e dei moduli organizzatori degli uffici del ministero, le azioni innovative in materia di organizzazione del lavoro e formazione specialistica, i rapporti con il servizio di controllo interno, la carta dei servizi, la legge n. 241/1990 (regolamentazione ed adempimenti), il monitoraggio sullo stato di attuazione della riforma del ministero, i progetti finalizzati e i progetti pilota.

Anche nel corso dell'anno 2002, l'attività dell'ufficio ha risentito dei problemi di carattere organizzativo, determinati dall'insufficienza delle risorse umane dedicate all'attività di coordinamento statistico e dalla difficoltà di attuare i contatti con gli uffici degli altri Dipartimenti del ministero.

L'ufficio ha partecipato all'attività dei circoli di qualità sia affiancando i responsabili dei lavori inclusi nel Programma statistico nazionale, sia come referente per il ministero. L'ufficio ha inoltre curato la redazione delle schede relative ai lavori da inserire nel Programma statistico nazionale 2003-2005 ed ha fornito all'Istat i dati richiesti per la realizzazione, per l'anno 2003, dei lavori inseriti nel Programma.

Per conto dell'amministrazione, l'ufficio ha eseguito la rilevazione, progettata e avviata nel 2001, sulla *customer satisfaction* del personale, con riguardo al *servizio integrato per la gestione e manutenzione del Palazzo delle Finanze*, gestito da una società privata. I risultati dell'indagine sono stati utilizzati esclusivamente dall'amministrazione a fini decisionali.

L'ufficio ha provveduto inoltre ad organizzare la partecipazione del ministero al V Salone dell'informazione statistica. In tale occasione sono state presentate cinque applicazioni relative a banche dati dell'amministrazione: la *Banca Dati Monitoraggio Fondi Strutturali 2000-2006*; il *Sistema Conoscitivo del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche (SI.CO.)*; il *Sistema di Interrogazione Statistico Interattivo (S.INTE.S.I.)*; il *Monitoraggio e Analisi del Gettito Italiano Strutturato Territoriale ed Erariale (M.A.G.I.S.T.E.R.)*; le *Statistiche del contenzioso tributario*.

È continuata, infine, la collaborazione con l'Istat nell'ambito della convenzione stipulata tra quest'ultimo ed il Dipartimento delle politiche fiscali per l'utilizzo dei dati fiscali in forma aggregata.

Ministero della giustizia

L'ufficio – denominato *Direzione generale di statistica* – è collocato nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria. Sul piano organizzativo, è previsto che la Direzione generale statistica si articoli in tre Uffici dirigenziali: *Ufficio primo – affari generali*; *Ufficio secondo – statistiche giudiziarie*, con compiti di rilevazione, controllo e gestione dei dati e delle informazioni finalizzate alla statistica giudiziaria, di coordinamento delle articolazioni ministeriali che svolgono attività statistica e di referente dell'Istat e del



Sistan; *Ufficio terzo – monitoraggio statistico e attività di studio*, non ancora costituito. Al momento, il personale della Direzione continua a prestare servizio senza essere stato formalmente assegnato ad uno dei tre uffici.

Oltre a curare direttamente la realizzazione di 13 dei 41 lavori riguardanti l'ambito giustizia, inseriti nel Programma statistico nazionale, l'Ufficio II ha coordinato l'attività delle articolazioni ministeriali responsabili delle altre rilevazioni ed elaborazioni di titolarità del ministero presenti nel medesimo Programma 23 rilevazioni e 18 elaborazioni; ha partecipato alle riunioni dei circoli di qualità "Giustizia" e "Istituzioni pubbliche e private", demandando alle altre articolazioni dell'amministrazione la partecipazione ai circoli dei settori di specifico interesse; ha collaborato con l'Istat alla redazione del volume *L'attività del tribunale per i minorenni in materia civile* ed alla esecuzione dell'indagine sulla mobilità del personale.

Nell'interesse dell'amministrazione, l'Ufficio II ha provveduto a fornire agli organi politici e tecnici del ministero le informazioni e le elaborazioni richieste, con particolare riguardo ai flussi di lavoro e altre caratteristiche degli uffici giudiziari, impostando altresì nuove rilevazioni dirette a rispondere a fabbisogni informativi attualmente insoddisfatti (attività del personale addetto alle notificazioni; attività degli uffici minorili nel settore civile e penale). Tra le attività svolte dall'ufficio nel corso del 2002 si segnalano, inoltre, la partecipazione al Gruppo di lavoro per l'istituzione dell'Urp a livello territoriale e il lavoro svolto per il miglioramento del sistema di acquisizione dei dati (aggiornamento dei modelli di rilevazione; automazione delle procedure tramite apposite maschere di acquisizione), continuando a collaborare alla realizzazione del progetto *Informatizzazione registri generali delle cancellerie civili dei tribunali e corti di appello*. Rilevante è risultata anche l'attività statistica svolta dal personale operante presso le sedi distrettuali. L'entità del lavoro diretto a soddisfare le richieste dell'amministrazione rende insufficienti le risorse assegnate all'ufficio.

La diffusione delle statistiche prodotte dall'amministrazione è assicurata mediante il costante aggiornamento dei dati resi disponibili sul sito Internet del ministero e le numerose pubblicazioni curate, molte delle quali sono state presentate in occasione della VI Conferenza nazionale di statistica, nel corso della quale l'ufficio ha partecipato alla sessione *Criminalità e sicurezza dei cittadini*.

Nel luglio 2002 è stato rinnovato il protocollo d'intesa stipulato dal ministero con l'Istat nel 2001, avente ad oggetto l'individuazione delle attività e delle rilevazioni che in base agli impegni assunti nel 1999 passano sotto la responsabilità del ministero. Nel 2002 è proseguita, infine, l'attività del Gruppo misto di lavoro, costituito presso il Consiglio superiore della magistratura, per il miglioramento della qualità delle informazioni statistiche giudiziarie.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

L'Ufficio di statistica – costituito nel 1999 a seguito del Dm. n.148/98 del soppresso Ministero dei trasporti e della navigazione – è collocato nell'ambito della *Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistica del Dipartimento dei Trasporti Terrestri e per i Sistemi Informativi e Statistici* (cfr. D.M. 1751 del 28 dicembre 2001) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ha, tra le sue competenze, la realizzazione dei lavori del Programma statistico nazionale di titolarità dell'amministrazione.

L'accorpamento dei dicasteri dei trasporti e navigazione e dei lavori pubblici ha determinato un notevole ampliamento delle competenze dell'Ufficio, che ha continuato, tra l'altro, ad assicurare la raccolta, la verifica, l'elaborazione e la diffusione delle informazioni necessarie per la redazione del "Conto nazionale delle infrastrutture e dei trasporti" (Cnit), la competenza del quale è stata trasferita al Dipartimento per il Coordinamento dello sviluppo del territorio, per le politiche del personale e gli affari generali – Direzione Generale per la Programmazione – insieme all'unico capitolo di bilancio "Spese per le statistiche", sino al 2001 gestito direttamente dall'Ufficio.

Il considerevole aumento dei carichi di lavoro non è stato accompagnato dall'assegnazione di idonee risorse umane e finanziarie. In particolare, è da segnalare che l'Ufficio di statistica dell'ex Ministero dei lavori pubblici è stato soppresso ed il relativo personale trasferito ad altri uffici.

Nel corso del 2002, l'Ufficio ha effettuato i lavori inseriti nel Programma statistico nazionale, i risultati dei quali sono stati diffusi attraverso le pubblicazioni "Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti" e "Il Diporto Nautico in Italia". È stata, inoltre, avviata, insieme al personale dell'ex Ministero dei lavori pubblici preposto all'esecuzione dei progetti inseriti nel settore *Costruzioni* del Programma statistico nazionale, una collaborazione finalizzata alla produzione delle statistiche sulle opere pubbliche.

È stata intensificata l'attività di studio progettuale, insieme all'Istat, per la realizzazione del *Sistema Informativo Statistico Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti*, progetto inserito nel Programma statistico nazionale e nei programmi di attività del ministero.

Nel corso dell'anno, l'Ufficio ha partecipato anche ai lavori del Comitato tecnico costituito presso l'Istat con l'incarico della definizione, della gestione e dell'aggiornamento dei sistemi di classificazione delle attività economiche ed è stato presente alla VI Conferenza nazionale di statistica, divulgando i propri prodotti.

Nell'interesse dell'amministrazione, l'Ufficio ha inoltre provveduto alla predisposizio-

ne di documenti di carattere statistico di supporto all'attività delle diverse strutture del ministero, alla raccolta ed alla elaborazione dei dati relativi ai contratti per la fornitura dei beni e dei servizi all'amministrazione ed ha avviato una collaborazione con l'Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti (Isfort), finalizzata alla fornitura di dati e di statistiche sull'accessibilità delle infrastrutture e sulla domanda di mobilità nel Paese.

L'Ufficio ha, infine, proseguito la sua attività di rappresentante statistico del ministero in ambito Onu-Ece e Cemt ed ha soddisfatto le richieste provenienti da soggetti privati, organizzazioni nazionali ed internazionali ed enti di settore.

Ministero dell'interno

L'ufficio è inserito nella *Direzione Centrale per la Documentazione statistica* del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Al fine di assicurare il coordinamento delle indagini svolte dalle varie strutture dell'amministrazione, presso il Ministero opera dal 1990 un *gruppo di lavoro permanente* che riunisce i rappresentanti dei diversi Dipartimenti in cui si articola il Dicastero e svolge compiti di consulenza e supporto tecnico con riguardo ai diversi aspetti della partecipazione al Sistema statistico nazionale (attuazione del d.lgs. n. 322/1989, individuazione dei lavori da inserire nel Programma statistico nazionale) e alla realizzazione delle indagini statistiche richieste da altre Amministrazioni, delle quali l'ufficio assume il coordinamento.

Nel corso del 2002 il personale assegnato all'ufficio è stato interessato da interventi formativi di riqualificazione per le figure professionali di direttore e funzionario statistico. La presenza di personale qualificato ha consentito di soddisfare pienamente gli adempimenti statistici correlati ai compiti istituzionali dell'amministrazione ovvero derivanti dalle richieste provenienti da utenti esterni.

Con riferimento al Programma statistico nazionale 2002-2004, l'ufficio ha provveduto ad assicurare il coordinamento della raccolta e divulgazione dei dati, lavorando a costante contatto con gli Uffici del ministero responsabili delle indagini, sottoponendo ad attento controllo i dati forniti da questi ultimi prima della loro diffusione nonché collaborando con gli utenti finali nella ricerca delle informazioni esistenti.

L'ufficio ha inoltre continuato ad operare in collaborazione con l'Istat alla realizzazione dei censimenti generali, coordinando l'attività svolta dai Comitati Provinciali di Censimento e partecipando al monitoraggio delle operazioni censuarie. Per lo svolgimento di tali compiti è stato costituito un apposito *gruppo di lavoro interdirezionale* per l'approfondimento delle problematiche concernenti le rilevazioni censuarie.

L'ufficio ha inoltre collaborato con la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica alla realizzazione di una rilevazione sulle informazioni statistiche prodotte dal ministero in materia di immigrazione e, con l'Istat, all'effettuazione dell'indagine campionaria sulla mobilità del personale in servizio presso la pubblica amministrazione fornendo i dati richiesti, e su richiesta dell'Istat, all'effettuazione dell'indagine sperimentale sui costi di realizzazione del Programma statistico nazionale 2003-2005.

L'ufficio ha curato l'elaborazione dell'VIII e della IX edizione del *Compendio delle Statistiche Ufficiali dell'Amministrazione dell'Interno* – ora disponibile anche su Cd-rom – provvedendo all'esperienza dei controlli sui dati provenienti dalle diverse strutture del ministero, ideando i grafici e le tabelle di ausilio per una più agevole lettura dei dati ed effettuando nuove elaborazioni.

Ha provveduto inoltre alla raccolta ed alla elaborazione dei dati concernenti il settore abitativo, pubblicati trimestralmente nei volumi *Andamento delle procedure di rilascio immobili ad uso abitativo* e *Andamento dei contratti di locazione e compravendita di immobili ad uso abitativo*, avvalendosi della collaborazione degli Uffici Territoriali di Governo, degli uffici giudiziari e del Dipartimento di Pubblica Sicurezza.

Per conto dell'amministrazione, l'ufficio

- ha realizzato alcuni *Compendi statistici regionali* contenenti indicatori socio-demografico e ambientali;
- ha partecipato all'attività dei circoli di qualità finalizzata alla predisposizione del Programma statistico nazionale 2003-2005;
- ha organizzato la partecipazione del ministero alla VI Conferenza nazionale di statistica ed al V Salone dell'informazione statistica;
- ha collaborato alla preparazione del salone EuroPA e del Forum P.A.;
- ha predisposto il materiale statistico-informativo distribuito in occasione della 9ª edizione del Salone della comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino (Compa).

È da segnalare, infine, il costante sforzo compiuto dall'ufficio per il conseguimento dell'obiettivo dell'informatizzazione dei processi di elaborazione dei dati concernenti le indagini inserite nel Programma statistico nazionale, per il miglioramento della qualità dell'informazione e la maggiore tempestività della sua diffusione attraverso Internet.





Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Nell'attesa della emanazione del decreto di riorganizzazione che disciplini le funzioni ed i compiti delle nuove strutture del ministero unificato, anche per l'anno 2002 l'attività statistica è stata svolta dai due preesistenti uffici di statistica del Sistema che hanno operato, come per il passato, ciascuno per i settori di propria competenza

Ministero della pubblica istruzione

L'ufficio, costituito nell'anno 1992 e dotato delle necessarie risorse, risulta attualmente inserito nell'ambito del *Servizio per l'automazione informatica e l'innovazione tecnologica* e continua a svolgere funzioni esclusivamente statistiche.

Nel periodo, l'attività svolta ha riguardato prevalentemente quella connessa alla realizzazione dei lavori rientranti nel Programma statistico nazionale. Di tali lavori l'ufficio ha gestito direttamente le rilevazioni e le elaborazioni inerenti le scuole materne, le scuole elementari e quelle medie, statali e non statali, di primo e di secondo grado, mentre per quanto riguarda i lavori prodotti dalle altre direzioni, dopo aver proceduto ad effettuare gli opportuni controlli di qualità, ne ha organizzato la diffusione tramite l'allestimento di specifiche pubblicazioni ed opuscoli, ovvero attraverso il supporto telematico della rete Internet ed Intranet dell'amministrazione. L'analisi dei dati pubblicati generalmente ha fatto riferimento al livello delle ripartizioni territoriali di regione, provincia e comune.

Una ulteriore attività svolta dall'ufficio è stata quella di consulenza e di collaborazione in favore di altri uffici della amministrazione per la impostazione o la soluzione di problemi interessanti il settore statistico. Notevole, inoltre, è risultata la partecipazione dell'ufficio ai vari gruppi di lavoro e commissioni di studio, aventi come oggetto tematiche scolastiche, e costituite sia all'interno che all'esterno della amministrazione di appartenenza, quali il Ministero dell'economia e delle finanze.

L'ufficio infine ha provveduto a fornire i dati richiesti da altre Amministrazioni nonché a soddisfare le richieste provenienti da Enti ed Organismi internazionali, fra i quali si evidenziano l'Unesco, l'Ocse e l'Eurostat, le cui richieste hanno spesso comportato, da parte dell'ufficio, l'effettuazione di apposite elaborazioni.

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

L'ufficio, inserito nell'ambito del *Servizio centrale per gli affari generali e per il sistema informativo e statistico* e dotato di adeguate risorse, ha sviluppato la sua attività, sia nel settore della istruzione universitaria che in quello della ricerca scientifica e tecnologica.

Con riferimento al sistema universitario l'ufficio ha provveduto ad effettuare i lavori previsti per il Programma statistico nazionale, ampliando ed arricchendo di nuove informazioni le rilevazioni fin qui eseguite, al fine di soddisfare più ampiamente le nuove esigenze informative connesse ai cambiamenti intervenuti nel settore stesso.

In tale ottica, l'ufficio ha portato a termine la rilevazione relativa agli studenti immatricolati ed agli iscritti, in corso e fuori corso, dell'anno accademico 2001-2002; ha provveduto all'aggiornamento dell'elaborazione sul personale docente e tecnico-amministrativo degli Atenei integrando i dati desunti dagli archivi del CINECA con quelli raccolti direttamente, con apposita rilevazione, sul personale con contratto a termine; ha effettuato la rilevazione sul diritto allo studio presso gli enti e le università, ed ha svolto infine l'indagine sugli *Istituti di alta formazione artistica e musicale*, recentemente transitati sotto la giurisdizione del ministero.

Lo stesso ufficio ha curato poi la diffusione di tutti i dati raccolti o elaborati tramite le apposite pagine web dedicate alla statistica, presenti sul sito Internet dell'amministrazione.

Per il settore della Ricerca scientifica l'ufficio ha effettuato l'elaborazione relativa ai finanziamenti alle università, mentre non ha potuto svolgere quella relativa alle erogazioni alle imprese per la ricerca applicata, essendo venuta a mancare la principale fonte dei dati costituita dagli archivi gestiti dall'IMI.

L'ufficio inoltre ha provveduto a soddisfare le esigenze informative provenienti da altri settori dell'amministrazione; ha fornito il supporto tecnico-statistico per le attività del *Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario*, ed ha collaborato con altri soggetti del Sistema per la realizzazione di indagini promosse dagli stessi delle quali si citano: la rilevazione sulle *Risorse destinate alla ricerca scientifica e tecnologica* svolta dal Cnr e quella sulle *Sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma*, condotta dalla Presidenza del consiglio.

Anche sul piano internazionale l'ufficio ha apportato il proprio contributo statistico, fondamentalmente tramite la partecipazione al gruppo tecnico di lavoro Ines (*Indicators of education systems*) dell'Ocse, organo costituito per lo studio e l'elaborazione di indicatori internazionali, finalizzati a permettere un confronto sui sistemi formativi dei diversi Paesi ed i cui risultati vengono annualmente diffusi tramite la pubblicazione *Education at a glance*.



Ministero del lavoro e delle politiche sociali

L'ufficio opera nell'ambito della *Direzione Generale per le reti informative e per l'osservatorio del mercato del lavoro*.

Nel corso del 2002 l'ufficio è stato a lungo privo di responsabile (la situazione è stata sanata solo nel gennaio 2003, con la nomina di un responsabile *ad interim*); per tale motivo l'attività corrente dell'ufficio è stata assicurata dalla Divisione VI della Direzione generale, avente compiti di studio e ricerca in materia di mercato del lavoro e di monitoraggio delle politiche del lavoro.

La Divisione VI ha curato i lavori del Programma statistico nazionale 2002-2003 di diretta responsabilità dell'ufficio ed ha coordinato i lavori realizzati da altre unità organizzative della Direzione Generale. Queste ultime hanno altresì effettuato il controllo sulla qualità dei dati. La Divisione VI ha inoltre partecipato all'attività del circolo di qualità *Mercato del lavoro*.

La diffusione delle statistiche prodotte dal ministero avviene tramite pubblicazioni periodiche: il *Rapporto semestrale di monitoraggio sulle politiche occupazionali* e la *Nota flash*, avente cadenza mensile. I dati sono inoltre resi disponibili sul sito Internet del ministero.

I dati pubblicati nel *Rapporto semestrale di monitoraggio sulle politiche occupazionali* sono utilizzati dall'amministrazione come base informativa per la predisposizione del *Piano nazionale d'azione per l'occupazione (NAP)* richiesto dalla Comunità europea.

Ministero delle politiche agricole e forestali

L'ufficio – a seguito della ristrutturazione del ministero – è confluito nell'*Ufficio DIQ-SII – Sistemi informativi automatizzati* ed è ricompreso tra gli uffici di diretta collaborazione del capo del *Dipartimento della qualità e dei prodotti agroalimentari e dei servizi*. La nuova collocazione dell'ufficio, pur conferendo ad esso maggiore visibilità, ha determinato la perdita di individualità della funzione statistica.

Con riguardo all'attività di attuazione del Programma statistico nazionale l'ufficio ha curato direttamente la rilevazione sulla *Produzione, movimento ed importazione di concimi minerali e organo-minerali* ed ha effettuato il controllo di qualità dei dati relativi alla rilevazione *Stima delle superfici e previsione delle produzioni con telerilevamento da satellite*. Per la diffusione dei risultati dei lavori inseriti nel Programma statistico nazionale, oltre alle pubblicazioni cartacee edite dal ministero e dagli Enti che con esso collaborano, sono stati utilizzati i siti Internet del ministero, dell'Ismea e del Corpo Forestale dello Stato.

Nell'interesse dell'amministrazione, l'ufficio ha, inoltre, collaborato con il Ministero dell'economia e delle finanze per la realizzazione del *Conto annuale delle spese di personale dalle amministrazioni pubbliche* e della *Relazione al Conto annuale delle spese di personale dalle amministrazioni pubbliche*; ha elaborato e fornito alla competente divisione del ministero i dati mensili aggregati relativi al commercio estero delle sostanze zuccherine; ha curato la pubblicazione del *Notiziario Congiunturale dell'Agricoltura*; ha partecipato all'attività dei circoli di qualità "Agricoltura", "Ambiente" e "Industria"; ha collaborato con l'Ufficio di Controllo di Gestione della Direzione Generale per i Servizi e gli Affari Generali.

Nel corso del 2002 è continuato, altresì, l'impegno del personale dell'ufficio in attività non aventi carattere statistico. In particolare, l'ufficio ha collaborato alla gestione del sito Internet del ministero, si è occupato di organizzare la partecipazione del ministero alle manifestazioni fieristiche di interesse nazionale ed internazionale – curando anche la fase programmatica relativa alle fiere dell'anno 2003 – e ha partecipato all'attività di alcune commissioni di verifica e valutazione delle spese rendicontate da Enti percettori di contributi da parte del ministero.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto con l'Istat e l'Agea, l'ufficio ha partecipato alle riunioni del Gruppo Tecnico e dei Gruppi di lavoro, provvedendo a svolgere i compiti di segreteria del Comitato dei Direttori. Gli obiettivi più significativi conseguiti nell'anno hanno riguardato l'esito positivo dell'adozione sperimentale, anche da parte dell'Istat, del metodo del telerilevamento satellitare per i dati di superficie e di produzione; la rilevazione del patrimonio forestale tramite telerilevamento e il coordinamento della presenza nei Gruppi di lavoro Eurostat con incontri e dibattiti svolti nel Gruppo di lavoro Statistiche Internazionali. Con riguardo al Protocollo sottoscritto dal ministero con l'Istat e le regioni, nessuna riunione del Comitato di Progetto si è tenuta nel corso dell'anno.

Il personale dell'ufficio ha partecipato a corsi di informatica organizzati dall'amministrazione anche in funzione delle sue attività di supporto alla gestione del sito Internet.

È infine da segnalare una indisponibilità di risorse economiche per lo svolgimento di attività di analisi e rilevazione statistiche destinate sia all'amministrazione stessa che ad Enti esterni al ministero.

Ministero della salute

L'ufficio, collocato presso la *Direzione generale del sistema informativo e statistico e degli investimenti strutturali e tecnologici*, ha svolto, quale interlocutore unico per la statistica nell'ambito del ministero, una ampia ed articolata attività assolvendo pienamente tutti





i compiti attribuiti agli uffici di statistica del Sistema dall'art. 6 del d. lgs. 322/89.

In particolare, per quanto riguarda il Programma statistico nazionale, l'ufficio ha provveduto ad effettuare direttamente alcuni lavori, sottoponendo i dati raccolti a rigorosi controlli di qualità, mentre ha proceduto al coordinamento di tutti i rimanenti lavori realizzati dalle altre strutture della amministrazione. Con l'ausilio del Comitato permanente per la statistica, istituito presso lo stesso ministero, l'ufficio si è adoperato, inoltre, per poter individuare ulteriori rilevazioni o raccolte di dati che, pur rilevati da altri uffici per finalità strettamente istituzionali, possono formare oggetto di lavori da inserire nel Programma statistico nazionale, dato il loro carattere di interesse generale.

Per quanto riguarda i lavori eseguiti per esclusivo interesse dell'amministrazione, l'ufficio ha svolto, in maniera diretta o in collaborazione con altre strutture interne o esterne all'amministrazione stessa, numerose attività di studio e di ricerca inerenti il settore sanitario. Tra queste:

- la realizzazione dell'indagine sui "Servizi di diagnostica per immagini", finalizzata alla conoscenza ed alla valutazione delle attrezzature disponibili presso le singole aziende sanitarie locali ed ospedaliere del Servizio sanitario nazionale;

- la valutazione del fenomeno e dell'impatto economico sulle spese ospedaliere degli incidenti stradali e domestici;

- la stesura, per la parte di competenza, della *Relazione sullo stato sanitario del Paese*.

Con altri settori dell'amministrazione l'ufficio ha poi collaborato: all'attuazione del d.lgs. n. 56/2000 per la parte relativa agli indicatori sul *Sistema di garanzie per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria*; alla formazione di un campione di ospedali per la revisione delle tariffe ospedaliere; alla definizione degli indicatori per il monitoraggio della rete delle cure palliative; alla realizzazione dell'Atlante dei ricoveri in Italia per gli anni 1998 e 1999; alla definizione delle liste di attesa di alcune prestazioni e ricoveri sanitari; alla realizzazione di uno studio sull'offerta di strutture e prestazioni sanitarie alla popolazione anziana; alla realizzazione della relazione sul Programma nazionale di investimenti in sanità; all'analisi dei ricoveri ospedalieri di cittadini stranieri per l'anno 2000; all'analisi delle cure ospedaliere per patologie imputabili all'abuso di alcol, e per altri lavori inerenti il settore.

L'ufficio ha, inoltre, svolto un'intensa attività per la fornitura di dati statistici, spesso con l'effettuazione di appropriate elaborazioni, per soddisfare sia le esigenze conoscitive di altri uffici interni, sia le richieste provenienti dall'esterno (istituzioni pubbliche e private, operatori economici e cittadini).

Ai fini di una più larga diffusione dei dati inerenti il Servizio sanitario nazionale, l'ufficio ha, quindi, provveduto alla realizzazione di alcune pubblicazioni: *Attività gestionali ed economiche delle Asl ed aziende ospedaliere*; *Aziende sanitarie locali - strutture ed attività*; *Personale delle Asl e degli istituti di cura pubblici, ecc.*, mettendo inoltre a disposizione degli utilizzatori il loro contenuto sul sito Internet dell'amministrazione.

Con riferimento, infine, ai rapporti con le organizzazioni internazionali, l'ufficio ha provveduto a soddisfare le richieste di dati provenienti da vari Enti ed Organismi, quali l'Ocse, l'Eurostat e l'Oms. Per questo ultimo, in particolare, l'ufficio ha proceduto all'aggiornamento delle tabelle e dei grafici riportati sul Rapporto *Oms, La salute in Italia*, ed all'aggiornamento della base dati per il progetto *Health for All*. Nel periodo, inoltre, l'ufficio è stato chiamato a partecipare alle attività del progetto europeo *Hospital Data Project*, finalizzato ad un esame comparato sulle attività ospedaliere svolte nei diversi Paesi.

Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

La funzione statistica è affidata alla *Sezione Contabilità della Divisione Sistemi Informativi e Contabilità*.

Per finalità connesse alla tenuta della contabilità generale e al controllo della gestione dell'amministrazione, le Divisioni competenti della Direzione generale trasmettono all'ufficio i documenti contabili relativi all'attività istituzionale e i dati comunicati dagli organi periferici.

In esecuzione del Programma statistico nazionale, l'ufficio ha curato l'elaborazione riguardante le vendite (in quantità e in valore) di tabacchi lavorati.

L'ufficio ha effettuato, inoltre, le elaborazioni riguardanti le entrate fiscali per le vendite di generi di monopolio - trasmesse mensilmente al Ministero dell'economia e delle finanze - ed ha compilato le serie storiche delle variabili ritenute più significative, quali le entrate (accisa e IVA) sui tabacchi.

Nel corso del 2002 l'ufficio ha altresì collaborato con l'Istat alla realizzazione delle rilevazioni su *Occupazione, retribuzione e orario di lavoro* e su *Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e competitività delle imprese* fornendo i dati richiesti.

Analoga collaborazione è stata fornita al Ministero dell'economia e delle finanze nell'ambito della *Rilevazione sulla regionalizzazione della spesa statale* predisposta dal dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

L'ufficio non provvede alla diffusione delle statistiche elaborate. I dati sono tuttavia resi disponibili, e, se possibile anche rielaborati, su richiesta. I risultati delle elaborazioni sulle vendite di tabacchi lavorati sono diffusi dall'Istat che li utilizza per le proprie pubblicazioni istituzionali (*Bollettino mensile, Statistiche del commercio interno, Compendio e Annuario*).

Tav. 30**Uffici di statistica delle amministrazioni centrali dello Stato e delle aziende autonome –
Personale**

Situazione al 31.12.2002

AMMINISTRAZIONI

	Personale in dotazione all'ufficio di statistica						
	maschi	femmine	totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	titolo di studio		
					laurea in scienze statistiche o diploma in statistica	altra laurea o diploma universitario	altro titolo
Presidenza del Consiglio dei ministri	1	3	4	3	4	–	–
Ministero degli affari esteri	2	1	3	2	1	2	–
Ministero dell'ambiente e tutela del territorio	–	1	1	1	1	–	–
Ministero attività produttive	2	1	3	2	1	2	–
Ministero per i beni e le attività culturali	3	2	5	3	2	2	1
Ministero delle comunicazioni	2	1	3	2	2	1	–
Ministero della difesa	4	4	8	7	4	1	3
Ministero dell'economia e delle finanze	1	4	5	1	–	3	2
Ministero della giustizia	9	10	19	18	8	3	8
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	7	7	14	12	8	–	6
Ministero dell'interno	1	7	8	6	1	2	5
Ministero dell'istruzione, università e ricerca							
<i>Ministero della pubblica istruzione</i>	3	14	17	14	7	–	10
<i>Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica</i>	7	5	12	11	10	–	2
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	6	4	10	8	5	3	2
Ministero delle politiche agricole e forestali	8	4	12	8	–	6	6
Ministero della salute	4	5	9	9	7	2	–
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	5	6	11	–	–	4	7
Totale	65	79	144	107	61	31	52

Tav. 31**Uffici di statistica delle amministrazioni centrali dello Stato e delle aziende autonome –
Attrezzature utilizzate e capacità di comunicazione**
Situazione al 31.12.2002**AMMINISTRAZIONI**

	Attrezzature utilizzate				Capacità di comunicazione			di disponibilità ed utilizzo di pacchetti applicativi statistici
	in dotazione all'ufficio di statistica		presso altre strutture		rete Internet		accesso altre reti	
	workstation e pc	stampanti	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica		
Presidenza del Consiglio dei ministri	3	3	–	–	X	X	X	X
Ministero degli affari esteri	3	3	–	–	X	X	X	X
Ministero dell'ambiente e tutela del territorio	1	1	–	–	X	–	–	–
Ministero attività produttive	1	1	1	1	X	X	–	X
Ministero per i beni e le attività culturali	11	5	–	–	X	X	X	X
Ministero delle comunicazioni	4	4	–	–	X	X	–	X
Ministero della difesa	10	7	1	–	X	–	–	X
Ministero dell'economia e delle finanze	–	–	10	5	X	X	X	–
Ministero della giustizia	32	20	–	–	X	X	–	X
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	26	18	1	–	X	X	–	–
Ministero dell'interno	10	10	–	–	X	X	–	–
Ministero dell'istruzione, università e ricerca								
<i>Ministero della pubblica istruzione</i>	13	13	–	–	X	–	–	X
<i>Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica</i>	30	10	3	1	X	X	–	–
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	12	10	1	–	X	X	X	X
Ministero delle politiche agricole e forestali	10	10	4	4	X	X	X	X
Ministero della salute	9	9	–	–	X	X	–	X
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	–	–	1	2	X	–	X	–
Totale	175	124	22	13	17	13	7	11

Tav. 32**Uffici di statistica delle amministrazioni centrali dello Stato e delle aziende autonome –
Attività statistica e diffusione dell'informazione statistica**
Situazione al 31.12.2002**AMMINISTRAZIONI**

	Attività statistica			Diffusione dell'informazione statistica da parte dell'ufficio di statistica		
	per esigenze informative della propria amministrazione			pubblicazioni	collegamento telematico	altro (cd-rom, floppy, e-mail)
	rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dall'attività istituzionale	trattamento statistico di dati di altri soggetti			
Presidenza del Consiglio dei ministri	–	X	–	–	–	–
Ministero degli affari esteri	–	X	X	X	X	–
Ministero dell'ambiente e tutela del territorio	–	X	X	X	–	–
Ministero attività produttive	X	X	–	X	X	–
Ministero per i beni e le attività culturali	X	X	X	X	X	–
Ministero delle comunicazioni	X	X	X	X	X	–
Ministero della difesa	–	X	–	–	X	X
Ministero dell'economia e delle finanze	–	X	–	–	–	–
Ministero della giustizia	–	X	–	X	X	X
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	X	X	X	X	–	X
Ministero dell'interno	X	X	X	X	X	X
Ministero dell'istruzione, università e ricerca						
<i>Ministero della pubblica istruzione</i>	X	X	X	X	X	X
<i>Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica</i>	X	X	–	X	X	–
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	X	X	–	–	–	–
Ministero delle politiche agricole e forestali	X	X	X	X	X	X
Ministero della salute	X	X	X	X	X	X
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	–	X	–	–	–	–
Totale	10	17	9	12	11	7

2.

Amministrazioni ed enti pubblici e soggetti privati

Nelle pagine seguenti viene descritta l'attività svolta nel 2002 dagli uffici di statistica costituiti da enti pubblici e soggetti privati che fanno parte del Sistema statistico nazionale.

Gli uffici di statistica delle Ferrovie dello stato s.p.a., delle Poste s.p.a., del Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a. e della Fondazione Enasarco, trasformati da enti pubblici a soggetti privati, continuano a far parte del Sistema; tale riconferma si è avuta con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2002.

Viene descritta, altresì, l'attività degli uffici di statistica di alcuni enti, quali l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) e l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (Inran), tenuto conto che questi uffici partecipano ai lavori del Programma statistico nazionale. Il reinserimento nel Sistan degli uffici di statistica di tali due enti è avvenuto con D.P.C.M. 28 maggio 2002, con il quale è stato reinserito nel Sistema statistico anche l'ufficio di statistica dell'Inpdap che, però, nonostante i ripetuti inviti del Dipartimento della Segreteria centrale del Sistan, non ha proceduto a costituire l'ufficio.

Nelle tavole 33, 34 e 35 sono riportati i dati relativi alle dotazioni di risorse umane e tecnologiche per ciascun ente pubblico, società e soggetto privato, nonché l'attività statistica e di diffusione dell'informazione. Le risorse umane in dotazione agli uffici sono rimaste, nel complesso, invariate anche se in qualche caso si sono registrati incrementi che, però, non hanno riguardato il personale adibito esclusivamente ad attività statistica, nel complesso in lieve diminuzione.

Esiste quindi, tuttora, una distribuzione non omogenea delle risorse tra i vari uffici di statistica, che talvolta risultano adeguatamente attrezzati non solo per lo svolgimento dei compiti previsti ma anche per un loro ampliamento, mentre in altri casi risultano in grado di perseguire soltanto gli obiettivi essenziali.

Per quanto riguarda, infine, gli enti di informazione statistica, Inea (Istituto nazionale di economia agraria), Isae (Istituto di studi ed analisi economica) e Isfol (Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori), oltre ad essere stati impegnati nella promozione della cultura statistica, hanno preso parte in misura considerevole anche alle attività del Programma statistico nazionale, con numerosi lavori.

L'attività di tali enti, nell'ambito del Sistema, si evidenzia, infatti, attraverso alcune iniziative di ricerca, i cui risultati sono stati diffusi tramite pubblicazioni tematiche, e nella realizzazione diretta di indagini effettuate nei rispettivi ambiti di operatività.

In particolare, l'Istituto di studi ed analisi economica ha realizzato, a partire dal 2001, il "Rapporto Annuale sullo stato dell'Unione europea", che nel 2002 ha analizzato la rappresentanza dei cittadini nelle istituzioni comunitarie, le politiche della concorrenza, la sanità e l'invecchiamento, il coordinamento delle politiche di bilancio, gli interventi a favore dell'inclusione sociale, gli effetti dell'apertura dell'Unione ai sistemi dell'Europa centro-orientale. Nel gennaio 2002 l'Isae ha prodotto anche l'"Annual Report on Monitoring Italy", volto ad illustrare l'economia e la politica economica italiane ad un pubblico di non residenti in Italia o di residenti non esperti.



Automobile club d'Italia – ACI

L'ufficio di statistica è incardinato nell'ambito della *Direzione Centrale Studi e Ricerche*.

Nel 2002, per il Psn, ha realizzato l'*Annuario Statistico* e due edizioni dei *Costi chilometrici di esercizio dei veicoli*, oltre all'aggiornamento delle statistiche del parco veicolare e, naturalmente, al *Conto Nazionale dei Trasporti*.

L'ufficio ha curato, altresì, l'aggiornamento, sulla rivista 'Onda Verde', della sezione statistica in cui vengono pubblicati i dati dei principali movimenti del mercato automobilistico, a livello provinciale e con riferimento alle aree urbane. Da segnalare, inoltre, il bollettino mensile di statistica 'Autoflash', che riporta i principali indicatori del mercato automobilistico.

Ha effettuato, inoltre, numerose collaborazioni con altri enti ed organismi del Sistema statistico nazionale, in particolare con l'Istat, per l'*Annuario sui Trasporti*, per l'*Osser-*

vatorio ambientale sulle città e per l'indagine sugli *Incidenti stradali*.

Si è anche occupato di elaborazioni di dati statistici, per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini del calcolo del reddito figurativo imponibile a fronte dell'uso dell'auto come *fringe benefit*, e per l'Istat, ai fini della realizzazione di un prototipo di database per i comuni.

È da segnalare, inoltre, la partecipazione al progetto europeo EuroRap – *European Road Assessment Programme* –, promosso dall'associazione internazionale Ait-Fia e realizzato con la collaborazione dei vari Automobile Club Europei.

Ha sviluppato, inoltre, diverse iniziative di promozione della cultura statistica: con l'Università di Bologna, nell'ambito del Master in Analisi e Gestione del Settore dell'Automobile; con l'Enea e l'Apat per approfondire i problemi collegati alla stima delle emissioni da autoveicolo; con uno stand espositivo alla VI Conferenza di statistica ed al V Salone per l'informazione statistica.

È, infine, tuttora operativa la Convenzione tra l'Acì e l'Ispettorato per la Circolazione e la Sicurezza Stradale (ex Ministero dei lavori pubblici), l'Istat e l'Istituto Superiore di Sanità. In tale ambito, nel 2002, è stata eseguita un'attività di georeferenziazione degli incidenti stradali su strade statali ed autostrade, un ampliamento della tabella strade e l'analisi quantitativa e qualitativa dei dati.



Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA

L'agenzia, con d.lgs. 27 maggio 1999, n. 165, è subentrata all'Aima, già facente parte del Sistan.

La funzione statistica è attualmente affidata alla Direzione area controlli.

La riforma dell'ente è ancora in corso di completamento, sulla base della legge del 21 dicembre 2001 n. 441 e riguarda vari aspetti, come la conferma del ruolo di organismo di coordinamento, l'istituzionalizzazione del rapporto con i centri di assistenza agricola per la costituzione e la tenuta del fascicolo aziendale, l'istituzione della camera arbitrale Agea, il potenziamento dell'Ufficio Relazioni Pubbliche ed il potenziamento delle funzioni dell'ufficio di statistica.

Sulla base dell'intesa siglata nel 1999 con l'Istat e il Mipa (Ministero delle politiche agricole e forestali), l'ufficio ha svolto nel 2002 attività afferenti la preparazione e il consolidamento delle banche dati e la realizzazione delle correzioni delle sezioni censuarie, disegnate in via preliminare.

Nel corso del 2003 è previsto l'invio a tutti i comuni interessati delle stampe e dei file grafici delle sezioni di censimento definitive relative al territorio di loro competenza.

Agenzia per la protezione dell'ambiente e dei servizi tecnici – APAT

A seguito della trasformazione dell'Anpa in Apat (D.P.R. 8 agosto 2002, n.207), l'ufficio di statistica è stato collocato nell'ambito del *Servizio interdipartimentale informativo ambientale*, settore *Statistiche Ambientali*.

Dal momento che la funzione statistica è trasversale ai cinque dipartimenti dell'Ente, l'ufficio di statistica è solo la struttura che la svolge in misura prevalente e che esercita un ruolo di coordinamento di tutta l'attività statistica dell'Ente di appartenenza.

Partecipa al Programma statistico nazionale con numerosi lavori, tra cui le rilevazioni sulla radioattività ambientale, qualità dell'aria, qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi, Sistema informativo economico dei rifiuti, inquinamento elettromagnetico e molti altri ancora.

In particolare, il progetto *Registro Europeo Emissione Inquinanti*, da studio progettuale è diventato rilevazione finalizzata ad ottenere dati qualitativi e quantitativi di un elenco definito di inquinanti presenti nei reflui gassosi ed acquosi degli impianti. I risultati devono essere trasmessi alla Commissione europea.

I dati sull'ambiente vengono pubblicati in un Annuario, cui contribuiscono le Agenzie regionali e le province autonome.

L'Annuario 2002, presentato alla VI Conferenza nazionale delle Agenzie Ambientali, segna un punto di svolta rispetto alle precedenti edizioni, in quanto risulta arricchito da un capitolo dedicato ai controlli ambientali, che rappresenta una delle prime risposte in materia di impatto ambientale. Inoltre, sono stati introdotti in modo esplicito i *settori produttivi*, fornendo dati oggettivi e tendenziali sulle principali "cause prime" o determinanti delle pressioni ambientali. Si è infine raggiunto un miglioramento dei metadati con l'introduzione del livello di qualità dell'informazione per ciascun indicatore. L'Annuario è disponibile anche su Internet e su Cd-rom. È inoltre disponibile una versione inglese, limitata a 160 indicatori.

L'ufficio ha collaborato con l'Istat, con l'Eurostat e con l'Oecd, sempre in tema di ambiente per una migliore e approfondita conoscenza delle problematiche ad esso collegate.

Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR

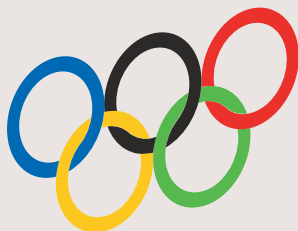
In seguito alla ristrutturazione dell'ente, dall'ottobre 2002 l'ufficio di statistica è inserito nel *Servizio centro elaborazione dati*, nell'ambito del *Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto*.

Il trasferimento nella nuova struttura ha avuto come conseguenza uno slittamento delle scadenze previste, ma l'ufficio è riuscito ugualmente a portare a termine i lavori previsti dal Programma statistico nazionale, effettuando i relativi controlli di qualità e diffondendo i dati attraverso le pubblicazioni ed il sito Internet.

Tra le attività svolte dall'ufficio, vanno segnalati il coordinamento e la conduzione nella progettazione tecnica e nella gestione dei servizi informativi ed applicativi, la definizione e realizzazione di standard metodologici ed architetture ed il supporto nella loro implementazione, erogazione e fruizione del patrimonio informativo dell'Ente.

Anche nel 2002 l'ufficio ha svolto l'*Indagine annuale sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica in Italia*, relativa al 2001, collaborando inoltre alla realizzazione di altre rilevazioni, promosse da altri soggetti del Sistema, tra cui la regionalizzazione della spesa del Cnr – consuntivo 2001 –, effettuata per il Ministero dell'economia e delle finanze.

L'ufficio ha proseguito, anche nel 2002, la rilevazione con cadenza trimestrale delle opere pubbliche e di pubblica utilità, ed ha effettuato l'indagine annuale sulla ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale – consuntivo 2000, previsione 2001–2002 (Istat).

**Comitato olimpico nazionale italiano – CONI**

La legge 8 luglio 2002, n. 138 ha portato alla costituzione della Coni Servizi Spa, di cui si avvale l'ente pubblico Coni per l'espletamento dei suoi compiti.

In attesa del completamento della trasformazione dell'Ente, l'ufficio di statistica è ora inserito nella struttura *Documentazione e Informazione*, dell'area direzionale *Affari Generali*, appalti e approvvigionamenti.

La funzione statistica viene svolta da due persone a tempo pieno. Infatti, i dati delle federazioni sportive nazionali vengono verificati ed elaborati con il supporto di esterni.

L'ufficio ha promosso e gestito, nell'ambito della *VI Conferenza nazionale di statistica*, una sessione dedicata allo sport ottenendo risultati soddisfacenti in termini di risposta dei partecipanti.

Ha, inoltre, effettuato un primo rilevamento di impianti sportivi in zone pilota, per la Regione Emilia-Romagna, per la Regione Veneto e per la Puglia. Alcune regioni hanno inserito, nella loro legislazione, una previsione di *osservatorio sportivo* che sembra preludere alla costituzione di un sistema informativo.

Ha fornito il proprio contributo alla Società Italiana di Statistica per costruire un quadro metodologico integrato sullo studio dello sport, proseguendo la collaborazione con l'Istat per comporre un *atlante organico delle statistiche sulla cultura*.

Poiché il settore soffre della mancanza di metodologie uniformi, idonee a favorire un confronto tra i diversi paesi europei, è stata avviata una definizione di *nuovi criteri per la lettura statistica della pratica sportiva*, tramite la costituzione di un *Comitato internazionale di esperti per le statistiche sportive*, a livello internazionale e nell'ambito di quello nazionale, anche a livello regionale – locale.

Il progetto *Compass*, per un monitoraggio coordinato della partecipazione sportiva nei paesi europei, avviato con enti sportivi pubblici inglesi, ha visto il nostro Paese coordinare i lavori per l'approntamento di un sito Internet, presentato al workshop di Roma nel maggio 2002. Per gli approfondimenti scientifici del progetto, il Coni ha stipulato un contratto di ricerca con il Dipartimento di statistica, probabilità e statistiche applicate dell'Università agli Studi di Roma.

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA

L'ufficio di statistica fa parte della struttura *Statistiche dell'energia e dell'ambiente* dell'Unità di Agenzia per lo sviluppo sostenibile.

Nel 2002 l'ufficio ha effettuato diversi lavori e, in particolare, si è occupato di elaborare i *Bilanci energetici regionali* per l'anno 1999. L'intera serie storica, dal 1990 al 2000, formerà poi oggetto di apposita pubblicazione.

È arrivato all'ottavo anno di vita il progetto *Cross country comparison on energy efficiency indicators*, relativo agli *Indicatori di efficienza energetica*, finanziato dalla Comunità europea. Questo ha permesso di ottenere moltissimi indicatori (circa 200), disponibili anche su Cd-rom, per i quindici paesi Ue e relativi ad un arco di tempo che va dal 1970 al 2001, che costituiscono una buona base informativa per le politiche energetiche della Comunità.

Tra le altre attività, nel 2002 l'ufficio ha proseguito l'aggiornamento della banca dati relativa a questi indicatori e ne ha elaborato altri riguardanti l'anidride carbonica.

L'ufficio ha anche curato la pubblicazione di un rapporto in lingua inglese sulla efficienza energetica in Italia dal 1970 al 2000.

L'ufficio ha svolto anche uno studio sulla mortalità per causa in alcuni comuni italiani, tramite la *banca dati epidemiologici*, aggiornata al 1998 e insieme all'Istituto Superiore di Sanità ha curato un rapporto su "La mortalità per tumore maligno della pleura nei comuni italiani".

Infine anche nel 2002 l'Ente ha predisposto il *Rapporto energia e ambiente 2002*, che consente una conoscenza esaustiva del settore, a livello nazionale.

Il supporto statistico fornito dall'ufficio ha riguardato l'intera pubblicazione concentrandosi però, soprattutto, sul secondo volume (*appendice statistica*), in cui sono riportati i dati raccolti da fonti diverse e integrati tra loro, che rappresentano la chiave di lettura del primo volume, dove si esamina il mercato (domanda e offerta di energia), il fattore ambientale, il decentramento amministrativo e l'impatto nel settore, gli orizzonti tecnologici e della ricerca. Nell'ambito della stessa pubblicazione, va segnalato il *Compendio del Rapporto energia e ambiente 2002 – Executive Summary* – in cui sono enucleati tutti i principali elementi che delineano lo scenario energetico ed ambientale italiano.



Istituto nazionale per il commercio estero – ICE

L'ufficio, denominato "Analisi statistiche e rapporti Sistan", è incardinato nell'area *Studi, Statistica e Documentazione* del *Dipartimento informazione, studi e diffusione servizi*.

Sotto il profilo dell'adeguatezza delle risorse umane, la situazione rispetto al 2001 è migliorata, data la permanenza delle persone presenti l'anno precedente che, nel frattempo, hanno potuto acquisire familiarità con le problematiche proprie dell'ufficio.

Tale situazione ha permesso lo svolgimento dei compiti derivanti dal Programma statistico nazionale ed anche di altri lavori, tra cui la rilevazione collegata alla gestione del personale e alla programmazione e rendicontazione dell'attività promozionale, svolta per conto di ministeri ed enti locali.

I dati raccolti, una volta elaborati, vengono diffusi con il bilancio ed una nota esplicativa e rappresentano un notevole supporto a varie attività interne, comprese le decisioni del vertice dell'Istituto.

Un'altra attività svolta dall'ufficio è costituita dalle elaborazioni sui dati di interscambio per operatore, paese, regione e settore di attività economica (Ateco). L'Istat fornisce i dati aggregati che, dopo essere stati elaborati, vengono utilizzati per implementare un sistema di monitoraggio dell'efficacia dei servizi prestati dall'Istituto alle imprese.

Nel 2002 è stato avviato, in collaborazione con una società esterna e con il Politecnico di Milano, un lavoro di aggiornamento di una banca dati relativa agli Investimenti Diretti Esteri in entrata e in uscita dall'Italia, che si occupa di quelle imprese coinvolte in processi di formazione di imprese multinazionali e delle rispettive controparti estere, sia con investimenti diretti, sia con altre forme di finanziamento. I risultati saranno disponibili nel 2003.

L'ufficio ha collaborato, inoltre, con la società Prometeia, ai fini della creazione di un modello econometrico per la previsione delle esportazioni italiane, disaggregate per paese e per settore merceologico. Anche questi risultati saranno pubblicati nel 2003.

Ha svolto anche attività di formazione, attraverso la preparazione di materiali e di corsi e ha fornito assistenza metodologica in materia statistica.

Nel 2002, sulla base di una convenzione stipulata con l'Istat nel 1998, l'ufficio ha collaborato alla produzione dell'Annuario "Commercio estero ed attività internazionali delle imprese".

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – INAIL

L'Ente ha mantenuto invariata la struttura che svolge funzioni statistiche, denominata Consulenza statistico attuariale, come pure le risorse ad esso assegnate.

Ha realizzato i lavori previsti dal Programma statistico nazionale nel 2002, che comprende elaborazioni statistiche sulle quali viene effettuato un controllo qualitativo e delle quali l'Ente si avvale anche per le decisioni del proprio management.

Oltre alle elaborazioni previste dal Programma statistico nazionale, l'ufficio ne effettua alcune finalizzate a produrre un' *Abstract statistico* con i principali risultati delle elaborazioni statistiche e con la raccolta delle leggi riguardanti l'attività istituzionale. Tale pubblicazione, ad uso interno, si propone di far conoscere, nelle sue linee essenziali, l'entità del fenomeno infortunistico ed i relativi costi.

Disponibile su Intranet c'è anche l' *Osservatorio prestazioni*.

L'attività dell'Ente viene illustrata, annualmente, nel *Rapporto Annuale INAIL*, disponibile anche sul sito Internet, in cui si delinea il quadro conoscitivo dell'andamento infortunistico e tecnopatico, corredato da tavole e grafici; la pubblicazione si completa con l' *Appendice statistica*, disponibile anch'essa su Internet.

L'ufficio ha realizzato anche alcune elaborazioni, volte ad ottenere il quadro di riferimento socioeconomico, gli infortuni e le malattie professionali, che confluiscono nelle pubblicazioni *Rapporti annuali regionali INAIL 2001*, sempre disponibili sul sito Internet.

Ulteriore attività riguarda la ricerca sulla comparazione dei *Sistemi di welfare* in Eu-

ropa, anch'essa oggetto di pubblicazione, come pure la partecipazione al progetto *INDACO* – Consulta interassociativa italiana per la Prevenzione.

Tra le iniziative promosse per favorire la cultura statistica va segnalata l'attività di formazione svolta nei confronti dei responsabili del *Processo Prevenzione Regionale*, nell'ambito del progetto *ESAW*, e quella svolta nei confronti dei responsabili di regioni e Aziende sanitarie locali per l'utilizzo dei *Nuovi flussi informativi*.

Nel corso del 2002 è stata stipulata una convenzione con l'Ispesl, le regioni e le Asl, per realizzare il progetto *Nuovi flussi informativi*, finalizzato alla fornitura di dati statistici agli operatori della prevenzione sul territorio.

Si segnalano altre attività di elaborazione, per la fornitura di dati statistici alle regioni ed alle Asl, ed anche ad enti ed organismi nazionali ed internazionali.

Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS

L'importanza assegnata alla funzione statistica è sottolineata dall'adeguatezza della struttura che se ne occupa, attualmente denominata *Direzione centrale preposta alla rilevazione, elaborazione e validazione dei dati statistici*, che va ad affiancare la precedente *Coordinamento generale statistico attuariale*.

Questa riorganizzazione ha consentito una completa attuazione di quanto stabilito in materia dal decreto legislativo del Sistan n. 322/89.

L'ufficio ha portato a termine nei tempi stabiliti i lavori del Programma statistico nazionale, ricavando le informazioni necessarie dai propri archivi amministrativi.

Tali archivi sono stati utilizzati, a fini statistici, anche per esclusive esigenze gestionali dell'Amministrazione di appartenenza, ma i dati in essi contenuti potrebbero essere utili anche per il sistema delle imprese e per chi si occupa di mercato del lavoro.

L'ufficio cura anche una banca dati statistica on line, dove sono disponibili dati sulle pensioni e sui loro beneficiari, sulle imprese e sui lavoratori, oltre a dati contabili. Nel 2002 sono stati inseriti anche dati sui lavoratori parasubordinati.

Anche in materia di controlli di qualità, l'ufficio, per l'adeguatezza delle risorse assegnate, è stato in grado di effettuarli utilizzando appropriate metodologie e sta studiando anche miglioramenti tramite l'eventuale introduzione di classificazioni di dati (Ateco), idonee al confronto.

Nel 2002 l'ufficio ha svolto una notevole attività statistica anche in favore di altre amministrazioni, che ne hanno manifestato l'esigenza.

Gran parte della produzione statistica diventa oggetto di pubblicazioni e di consultazione per via telematica.

La collaborazione con l'Istat ha dato luogo alla pubblicazione "*I beneficiari delle prestazioni pensionistiche*" e l'Annuario Istat sulle pensioni, nel 2001, si è avvalso dei dati del casellario centrale dei pensionati. Il Bollettino "*Agricoltura in cifre*" è in corso di trasformazione in banca dati statistica telematica.

La cultura statistica del personale è stata, a partire dagli anni ottanta, rafforzata dalla funzione di pianificazione svolta dall'Ente. Oltre alla frequenza di appositi corsi, gli statistici sono stati utilizzati come docenti per attività formative verso dirigenti e professionisti di altre aree.

L'ufficio collabora attivamente con organismi internazionali, come il Consiglio d'Europa, al quale fornisce dati sul finanziamento della sicurezza sociale. Collabora, altresì, con l'Organizzazione Internazionale del Lavoro e con l'Ocse, sempre nell'ambito delle politiche sociali.

Le convenzioni, in questi ultimi anni, sono aumentate numericamente, anche perché non più finalizzate solo ad uno scambio di dati, ma in quanto dirette a realizzare vere e proprie collaborazioni. Oltre che con l'Istat, l'Ente ha stipulato convenzioni anche con ministeri, regioni, università ed Unioncamere.

Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione – INRAN

L'ufficio di statistica è attualmente inserito nell'Unità organica di statistica ed economia alimentare, ma va segnalato che l'Ente è in fase di ristrutturazione.

L'attività statistica viene svolta in collaborazione con ricercatori dell'istituto e di altri enti, a livello nazionale ed internazionale, con riferimento alla raccolta ed elaborazione di dati, utilizzati per studi sulla valutazione nutrizionale della dieta.

L'attività statistica non ha tuttavia carattere continuativo e si esplica ogni volta che c'è un progetto di particolare interesse, contribuendo con specifiche competenze all'attività di raccordo e proposizione di lavori statistici. L'ufficio effettua anche alcune elaborazioni nell'esclusivo interesse dell'amministrazione di appartenenza.

Tra i progetti nazionali ed europei, ai quali l'Ente ha partecipato, nel 2002, sono da segnalare: la "*Sorveglianza ed educazione nutrizionale basate su dati locali per la prevenzione di malattie cronico-degenerative*", con la regione Puglia e la "*Valutazione del rischio associato al consumo di alimenti contenenti sostanze tossiche*", insieme al Ministero della Sanità e l'Istituto Superiore della Sanità.

Per quanto riguarda l'attività di promozione statistica, va segnalato che personale dell'ufficio effettua docenze a corsi universitari e post-laurea con periodicità annuale e lezioni e seminari presso alcune aziende sanitarie locali che li richiedono per formare personale nel campo della nutrizione.

Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – ISMEA

Da marzo 2001 l'Ente fa parte del Sistema statistico nazionale ed ha un ufficio di statistica che, nel 2002, ha effettuato tutti i lavori previsti dal Programma statistico nazionale.

Particolarmente intensa è stata la collaborazione con il Dipartimento di scienze economiche dell'Università di Verona, con il quale è stato realizzato il modello "produzione – consumo" delle aziende famiglie agricole italiane (modello di microsimulazione di politica agraria) nell'ambito dell'attività *Stima della funzione di profitto e di domanda di lavoro per l'agricoltura italiana*. La finalità è di spiegare le scelte relative a produzione, consumo ed uso del tempo, per conoscere la situazione del mercato.

La collaborazione ha riguardato anche l'attività di *Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare*, per un'analisi degli effetti sui redditi agricoli dei cambiamenti della politica fiscale.

È proseguita l'indagine *panel degli acquisti domestici* cui, nel 2002, si è aggiunto un questionario specifico per i consumi di olio di oliva sfuso. Sono state effettuate anche altre indagini di tipo qualitativo, come quella sul latte fresco o sui prodotti biologici.

Anche il questionario per l'industria, dell'indagine *panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento*, ha presentato elementi di novità con l'inserimento di domande su prodotti biologici e la riformulazione dell'indicatore sulla propensione ad investire.

Istituto superiore di sanità – ISS

Pur non disponendo di risorse adeguate ai compiti da svolgere, l'ufficio nel 2002 ha assicurato ugualmente un buon funzionamento.

Va sottolineato, tuttavia, che è ancora in corso il processo di riorganizzazione dell'Istituto, che dovrebbe collocare meglio l'ufficio di statistica, dotandolo di adeguate risorse.

L'ufficio ha svolto le attività previste dal Programma statistico nazionale, collaborando anche con altri soggetti per diverse indagini, tra cui "*Rilevazioni delle sedi delle istituzioni pubbliche del territorio del comune di Roma*" con la Presidenza del Consiglio, e "*Indagine sulla ricerca scientifica e tecnologica in Italia nel 2002*" con il Cnr.

Tra le altre attività di cui l'ufficio si è occupato, va segnalata quella di analisi dei dati sulla mortalità in generale e sulla mortalità e incidenza per cause specifiche.

Inoltre, anche nel 2002, come nell'anno precedente, l'ufficio ha partecipato, per l'Italia, al gruppo di lavoro costituito dall'Ocse, per l'indagine "*Eco – Sante*", finalizzata a costruire una serie di indicatori sullo stato di salute e, più in generale, sulla situazione socio – demografica ed economica dei Paesi che rientrano in tale organismo.

L'ufficio ha poi collaborato all'undicesima edizione del corso per operatori del Servizio sanitario nazionale, denominato "Introduzione all'uso dei package per l'analisi statistica dei dati", svoltosi a Roma nell'ottobre 2002.

Infine, ha completato lo studio "La salute a Firenze", una sperimentazione di indagine del tipo *Health examination survey* per la quale è stato utilizzato lo stesso campione di popolazione di una rilevazione del tipo *Health interview survey* – indagine multiscopo svolta dall'Istat.

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP

L'ufficio di statistica ha una posizione di autonomia e rappresenta l'unico referente statistico anche nei confronti di altri enti ed organismi, nazionali ed internazionali.

L'attività svolta, oltre a riguardare quanto previsto dal Programma statistico nazionale, ha avuto come obiettivo il miglioramento della qualità dei processi di produzione statistica e la razionalizzazione dei flussi inerenti alcune aree, quali i premi, la distribuzione dei prodotti, le informazioni anagrafiche. Il software dell'ufficio permette, tra l'altro, una elaborazione autonoma sulle banche dati disponibili presso l'Ente.

Nel 2002 l'ufficio ha effettuato, come l'anno precedente, il monitoraggio sulle tariffe R.C. auto per i nove profili tariffari previsti dalla legge n. 57 del 2001.

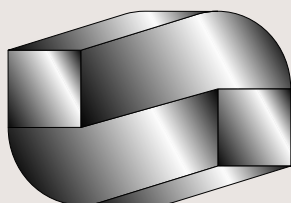
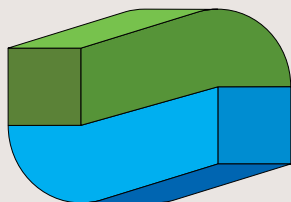
Ha, inoltre, raccolto ed elaborato alcuni dati sulle tariffe Rc auto, per verificare, attraverso un confronto, le eventuali anomalie da parte di singole imprese e produrre indicatori come le medie provinciali, le deviazioni standard, al fine di misurare la variabilità e i diversi livelli tariffari.

Inoltre, ha elaborato gli indici di bilancio di tutte le imprese assicurative presenti sul mercato nel 2001.

L'ufficio ha provveduto a pubblicare la Relazione annuale e i supplementi statistici dei Bollettini.

Infine, va segnalato che un'apposita convenzione ha formalizzato il gruppo di lavoro costituito tra Istat, Banca d'Italia, Consob, Isvap, Antitrust e Unioncamere.

Unione italiana delle camere di commercio – Unioncamere



UNIONCAMERE
UNIONE ITALIANA
DELLE CAMERE DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA

L'ufficio è collocato, come struttura autonoma, presso l'area *Analisi politica economica, Mercato del Lavoro e Comunicazione*.

Esso svolge una propria attività statistica, oltre a fornire assistenza metodologica alle 102 Camere di commercio per alcune elaborazioni di dati.

L'ufficio svolge anche un'attività di integrazione di archivi amministrativi e di documentazione per gli organi direttivi dell'Ente di appartenenza, oltre a provvedere all'aggiornamento della banca dati sui consigli camerali.

Nel 2002 l'attività di diffusione si è rivolta principalmente ai dati relativi alle indagini seguite direttamente dall'ufficio, come Movimprese, progetto Excelsior, Censimenti, ecc.

Per il sesto anno consecutivo, l'ufficio ha coordinato il progetto Excelsior, Sistema informativo per l'occupazione e la formazione. Il progetto è risultato un efficace strumento di conoscenza delle modifiche strutturali del tessuto imprenditoriale e di individuazione dei fabbisogni professionali delle imprese. Nel 2002, nell'ambito di Excelsior, è stato avviato uno studio progettuale sull'analisi dei fabbisogni anche delle imprese e istituzioni non – profit.

Sempre nel corso del 2002 è stata inserita stabilmente l'attività del sistema camerale in materia di orientamento, identificata nel Progetto Virgilio realizzato dal Centro studi Unioncamere e finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con un coinvolgimento delle Camere di commercio, a livello territoriale.

Con il progetto Virgilio sono state realizzate alcune pubblicazioni ed un sito specializzato – attualmente attivo – sull'orientamento e la formazione statistica.

Anche nel 2002 sono stati disponibili, in tempo reale, i dati relativi all'iscrizione delle imprese agricole nel Registro delle imprese. In proposito, si sottolinea che il Rea agricolo, Repertorio delle imprese economiche e amministrative, istituito nell'ambito del Registro delle imprese, è in corso di realizzazione.

L'ufficio ha, inoltre, proseguito l'attività di elaborazione sull'universo dei bilanci delle società di capitale.

Per la rilevazione dei costi sostenuti dalle imprese per gli adempimenti amministrativi e dei livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi resi dalla pubblica amministrazione, che saranno effettuate nel 2003, l'ufficio ha preparato, insieme all'Istat, l'impostazione metodologica.

L'ufficio, nel 2002, ha realizzato un'indagine su un campione di nuove imprese iscritte ai registri camerali negli anni 1998 e 2000, per stabilirne caratteristiche, motivazioni e prospettive di crescita.

Sulla base di quanto previsto dal protocollo di intesa con l'Apat, l'ufficio ha aggiornato, tramite Infocamere, la banca dati statistica disponibile in rete, riferita ai rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili.

Per quanto riguarda la promozione della cultura statistica, vanno segnalate le pubblicazioni monografiche (49), gli incontri e le varie iniziative in materia (40) e, infine, numerosi convegni e presentazioni (24).

Ferrovie dello Stato s.p.a.



Dal 12 marzo 2002, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le Ferrovie fanno parte del Sistema statistico nazionale.

La funzione statistica è svolta dalla struttura *Analisi quantitativa e reporting industriale*, collocata presso la *Direzione strategie*. Oltre ai lavori previsti dal Programma statistico nazionale, tale struttura coordina le statistiche di settore prodotte dalle altre società del gruppo.

Le informazioni e i dati relativi ai lavori del Programma statistico nazionale, dopo la liberalizzazione del mercato del trasporto ferroviario, vengono pubblicati solo tramite il bilancio consolidato della società. Gli altri dati rimangono disponibili su richiesta.

Nel 2002, la struttura ha realizzato alcune elaborazioni di pertinenza esclusiva della s.p.a. di appartenenza. Si tratta di quattro pubblicazioni: l'*Annuario Statistico FS*, che contiene i risultati dei principali aspetti della gestione ferroviaria; *Le FS in cifre*, che riporta l'evoluzione dei principali parametri ferroviari; i *Principali dati di traffico per linea statistica*, preordinata a misurare la concentrazione del traffico sulle linee FS; le *Analisi di Benchmarking*, sulle principali imprese ferroviarie europee che, attraverso indici e rapporti caratteristici, si propone di offrire una chiave di lettura comparata dei risultati ferroviari.

Tutte le elaborazioni sopra descritte hanno l'obiettivo di fornire uno strumento per una migliore gestione dell'Ente di appartenenza.

Nel 2002, la struttura statistica ha realizzato una banca dati aziendali che, tramite In-

tranet, permette una rapida diffusione dei dati statistici prodotti, consentendo agli utenti di ottenere reports predefiniti sulle principali variabili ferroviarie.

Sono stati effettuati numerosi corsi di formazione anche in lingua inglese, per migliorare la cultura statistica e facilitare contatti e rapporti con enti ed organismi europei ed internazionali.

Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio – Fondazione ENASARCO

Già componente del Sistema statistico nazionale, come ente, ne fa ora parte come fondazione per effetto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2002.

L'ufficio di statistica è incardinato nell'unità operativa *Amministrazione, finanza e controllo* e si avvale, se necessario, della collaborazione di altre unità operative, in particolare di quella sui *Sistemi informativi*.

Va segnalato, comunque, che è tuttora in atto la ristrutturazione dell'Ente, che dovrebbe definirne la collocazione e le dotazioni organiche.

Durante il 2002 l'ufficio ha effettuato i lavori previsti dal Programma statistico nazionale, oltre a collaborare con altri soggetti del Sistema.

L'ufficio ha effettuato numerose elaborazioni, nell'interesse dell'amministrazione tra cui, in particolare, quella sugli aspetti gestionali dell'Ente, sugli iscritti e sui pensionati, sulle prestazioni integrative di previdenza, sul personale dipendente.

Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne"

Con un proprio ufficio di statistica, denominato *Analisi e indagini statistiche*, l'Istituto è entrato nel Sistan, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2002. L'ufficio ha svolto attività di supporto tecnico scientifico, ha partecipato a convegni, è stato impegnato in attività di ricerca.

Tra queste ultime, in collaborazione con l'Unioncamere, ha provveduto, come ogni anno, alla stima del valore aggiunto provinciale per settore di attività economica.

Nel 2002 sono state realizzate le valutazioni riferite agli intervalli temporali 1995 – 2001 a prezzi correnti e costanti, riferibili all'attività *Stime del valore aggiunto e degli investimenti a livello regionale*.

Sono da evidenziare, poi, tutta una serie di attività di aggiornamento, riguardanti pubblicazioni e banche dati. Sono stati aggiornati l'*Atlante della competitività delle province* e l'*Atlante della distrettualità* che, per la prima volta nel 2002, ha presentato una lettura conoscitiva dei fenomeni economici attinenti i distretti industriali, tramite uno strumento interattivo di navigazione web.

L'ufficio ha effettuato l'aggiornamento della banca dati Sistema Starter, con oltre 1.200 indicatori per le province e 700 per i comuni, realizzando anche un nuovo prodotto Geo Starter, che integra la banca dati con un software applicativo che permette la navigazione geografica dei dati e degli indicatori ivi contenuti.

L'attività di assistenza e supporto dell'ufficio si è esplicata nei confronti dell'Unione regionale delle Camere di commercio della Toscana, per la realizzazione di rilevazioni trimestrali e delle relative elaborazioni. È proseguita, poi, nei confronti delle Camere di commercio e delle Unioni regionali, per fornire informazioni, a livello comunale, dalla parte sia dell'offerta che della domanda.

L'ufficio ha collaborato, infine, con l'Assicor (Associazione Intercamerale di Coordinamento per lo Sviluppo produttivo dell'oreficeria, argenteria e affini) per la costituzione dell'Osservatorio strutturale, preordinato a definire un quadro quantitativo strutturale del comparto nella sua dimensione territoriale.

L'attività di ricerca dell'ufficio ha riguardato una indagine (*rilevazione diretta*) che ha consentito di disporre di una situazione aggiornata dei mercati agroalimentari all'ingrosso, con riferimento soprattutto ai cambiamenti intervenuti negli ultimi quindici anni.

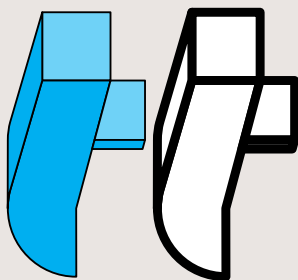
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.

Già componente, come Enel, del Sistema statistico nazionale, ne fa ora parte come soggetto privato per effetto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (12 marzo 2002).

L'ufficio *Statistiche e Previsioni* risulta attualmente collocato nell'ambito della *Direzione Rete*.

Tra le varie funzioni che l'ufficio svolge, in quanto polifunzionale, oltre naturalmente quella propriamente statistica, c'è l'attività di *management* direzionale, alla quale se ne affiancano altre di supporto, quali il monitoraggio costante della situazione economica, a livello nazionale ed anche internazionale, e una attività di pianificazione a medio e lungo termine del fabbisogno energetico.

La procedura attivata nel 2001 consente agli operatori di settore l'invio dei dati ri-



chiesti via web, a seguito dell'introduzione di un nuovo software di base che ha permesso l'eliminazione dei modelli cartacei e del conseguente onere di inserimento dei dati, con minori possibilità di errori.

Anche per quanto riguarda la ristrutturazione degli archivi contenenti i dati relativi all'energia elettrica, avvenuta l'anno scorso, è stato possibile realizzare, tramite il nuovo software, una gestione on-line delle informazioni ricevute via web, con particolare riferimento alla procedura di estrazione dei dati dagli archivi.

Quanto ai lavori per il Programma statistico nazionale, sono stati effettuati quelli previsti, ad eccezione delle rilevazioni disposte per raccogliere dati inerenti settori non conosciuti o poco indagati, come nel caso dei *consumi e dei prezzi mensili di energia elettrica del mercato libero e del mercato vincolato*, per le quali si è ancora in fase di preparazione.

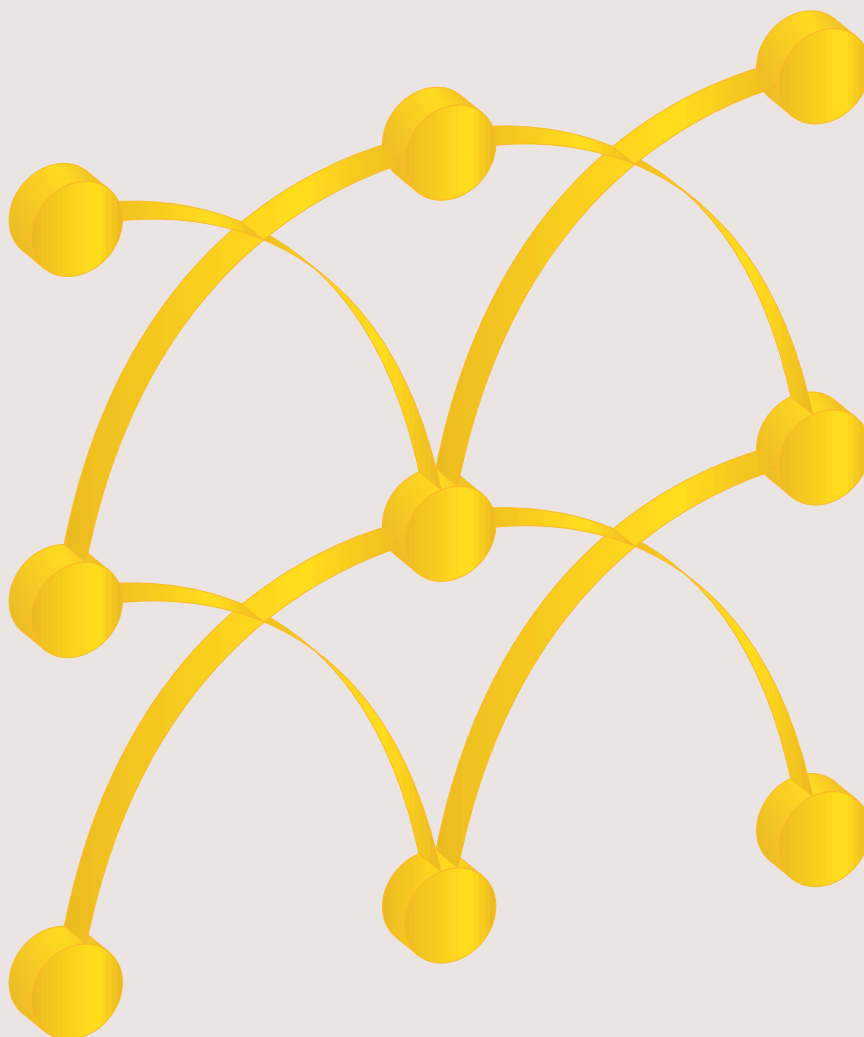
Poste italiane s.p.a.

Già componente, come ente Poste, del Sistema statistico nazionale, ne fa ora parte come soggetto privato, per effetto del decreto della Presidenza del Consiglio del 12 marzo 2002.

L'ufficio di statistica, collocato presso il *Servizio bilancio consolidato e corporate governance* della *Direzione centrale bilancio*, svolge attività statistica nell'ambito del Sistan, ma anche nell'esclusivo interesse dell'Ente di appartenenza, con risorse limitate rispetto ai compiti da assolvere.

Nel biennio considerato, l'ufficio ha partecipato ad alcune indagini promosse dall'ufficio di statistica della Comunità europea (Eurostat) e dell'Unione postale universale (Upu), attraverso la fornitura di dati e/o informazioni sui servizi postali, finanziari e di telecomunicazione, oltre a notizie sul personale.

Nel 2002 ha fornito un supporto specialistico, effettuando consulenza statistica per le attività di marketing, qualità, comunicazione e tariffe, ai fini esclusivi dell'interesse gestionale dell'Ente di appartenenza.



Tav. 33**Uffici di statistica di amministrazioni ed enti pubblici e di soggetti privati –****Personale**

Situazione al 31.12.2002

ENTI

Personale in dotazione all'ufficio di statistica							
Maschi	Femmine	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	titolo di studio			
				laurea in scienze statistiche o diploma in statistica	altra laurea o diploma universitario	altro titolo	
Amministrazioni ed enti pubblici							
Aci - Automobile club d'Italia	4	3	7	7	3	2	2
Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura	5	–	5	–	–	2	3
Apat - Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	2	3	5	5	4	1	–
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	3	1	4	–	1	1	2
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	2	4	6	2	–	1	5
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	2	2	4	3	2	1	1
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	2	2	4	1	–	4	–
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	21	30	51	17	26	–	25
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	37	30	67	59	57	1	9
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	1	1	2	–	1	–	1
Ismea - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare	1	3	4	2	1	1	2
Iss - Istituto superiore di sanità	–	7	7	–	3	4	–
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	3	2	5	4	3	1	1
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	7	6	13	–	2	6	5
Soggetti privati							
Ferrovie dello Stato s.p.a	4	1	5	5	1	2	2
Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	1	–	1	–	–	1	–
Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne"	3	–	3	3	2	1	–
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	7	5	12	7	2	4	6
Poste italiane s.p.a.	2	1	3	1	–	2	1
Totale	107	101	208	116	108	35	65

Tav. 34**Uffici di statistica di amministrazioni ed enti pubblici e di soggetti privati –
Attrezzature utilizzate e capacità di comunicazione**
Situazione al 31.12.2002**ENTI**

Attrezzature utilizzate				Capacità di comunicazione			disponibilità ed utilizzo di pacchetti applicativi statistici
in dotazione all'ufficio di statistica		presso altre strutture		rete Internet		accesso altre reti	
workstation e pc	stampanti	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica		

Amministrazioni ed enti pubblici

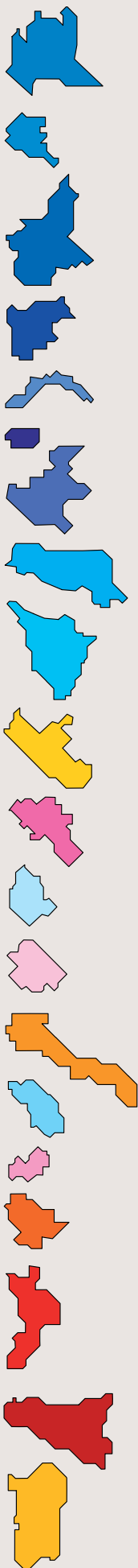
Aci - Automobile club d'Italia	–	–	8	7	x	x	–	x
Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura	–	–	5	5	x	–	x	–
Apat - Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	6	5	–	–	x	x	x	x
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	–	–	6	1	x	–	–	–
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	2	2	–	–	x	x	–	–
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	6	4	1	2	x	x	x	x
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	4	4	12	9	x	x	x	x
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	31	24	56	43	x	x	x	x
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	84	76	–	–	x	x	–	x
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	–	–	1	1	x	x	–	x
Ismea - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare	5	–	11	2	x	x	–	x
Iss - Istituto superiore di sanità	2	2	–	–	x	x	–	x
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	6	4	–	4	x	–	–	x
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	13	12	1	–	x	x	–	x

Soggetti privati

Ferrovie dello Stato s.p.a	6	6	–	–	x	–	–	x
Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	1	1	1	1	x	–	–	–
Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne"	4	2	1	–	x	x	–	x
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	12	–	–	–	x	x	–	x
Poste italiane s.p.a.	2	1	1	1	x	–	–	–
Totale	184	143	104	76	19	13	5	14

Tav. 35**Uffici di statistica di amministrazioni ed enti pubblici e di soggetti privati –
Attività statistica e diffusione dell'informazione statistica**
Situazione al 31.12.2002**ENTI**

	Attività statistica			Diffusione dell'informazione statistica da parte dell'ufficio di statistica		
	per esigenze informative della propria amministrazione			pubblicazioni	collegamento telematico	altro (cd-rom, floppy, e-mail)
	rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dall'attività istituzionale	trattamento statistico di dati di altri soggetti			
Amministrazioni ed enti pubblici						
Aci - Automobile club d'Italia	X	X	X	X	–	–
Agea - Agenzia per le erogazioni in agricoltura	–	X	–	–	X	X
Apat - Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	X	X	X	X	X	–
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	–	X	–	–	–	–
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	–	X	–	X	X	–
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	X	X	X	X	X	X
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	–	X	X	X	X	X
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	X	X	–	X	X	X
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	–	X	X	X	X	–
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	–	–	–	–	–	–
Ismea - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare	X	X	X	X	–	X
Iss - Istituto superiore di sanità	–	–	X	X	X	–
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	X	X	–	X	–	–
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	X	–	–	X	X	X
Soggetti privati						
Ferrovie dello Stato s.p.a	–	X	–	X	–	X
Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	–	X	–	–	–	–
Fondazione "Istituto Guglielmo Tagliacarne"	X	X	X	X	X	X
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	–	–	–	X	X	–
Poste italiane s.p.a.	–	X	X	–	–	–
Totale	8	15	9	14	11	8



3.

Regioni e province autonome

Tutte le regioni hanno istituito l'ufficio di statistica ai sensi del d.lgs. 322/89, oltre alle due province autonome di Trento e Bolzano. In particolare, si evidenzia che la regione Molise ha varato la legge regionale n. 8, del 24 febbraio 2003, mentre alcune regioni, pur avendo istituito l'ufficio, devono ancora completare il loro assetto organizzativo in termini di risorse umane e tecnologiche (tavv. 36, 37, 38).

Il personale in dotazione agli uffici di statistica presenta un lieve aumento nel 2002, passando da 265 a 274 unità; in particolare si sottolinea come il personale adibito esclusivamente ad attività statistica ha un incremento pari al 10,24% (da 205 a 226 unità); è aumentata anche la presenza di risorse con laurea in Scienze statistiche, con un livello ottimale in alcune regioni quali Veneto, Toscana, Marche e Lazio.

Le risorse informatiche utilizzate dagli uffici di statistica hanno avuto un incremento lieve; 17 regioni hanno un sito Internet con apposite sezioni dedicate alla statistica e, comunque, gli uffici operano soprattutto per soddisfare le esigenze informative della propria amministrazione, utilizzando anche dati derivanti dall'attività istituzionale, ai fini della programmazione e della gestione delle risorse.

Le strutture statistiche, secondo la collocazione organizzativa interna all'ente Regione, presentano una discreta omogeneità organizzativa, anche se non sempre dotate di autonomia e indipendenza, in quanto spesso sono sottoposte gerarchicamente, nello svolgimento dell'attività statistica, ad altre strutture interne oppure sono poste in coabitazione con altre, pertanto non in armonia con la legislazione vigente, che vorrebbe gli uffici di statistica alle dirette dipendenze del responsabile istituzionale della Regione, cioè il Presidente o Assessore delegato.

Le regioni Piemonte, Liguria, Veneto, Lazio, Marche, Abruzzo, Puglia e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno scelto quale assetto istituzionale la costituzione dei Sistar dei quali fanno parte gli uffici di statistica degli Enti Locali (province, Comunità montane, comuni, camere di commercio, Asl e amministrazioni pubbliche). Tali leggi prevedono organismi di garanzia dell'informazione statistica (Comitati tecnico-scientifici) composti da professionalità scientifiche reperite nelle università, dalla rappresentanza Istat, dalla rappresentanza delle varie associazioni degli enti locali Anci, Upi, Uncem. Le altre regioni stanno elaborando, secondo le proprie scelte istituzionali, provvedimenti legislativi di costituzione dei Sistar.

Molte regioni hanno operato e stanno operando per una forte integrazione del sistema statistico regionale adottando iniziative di diffusione della cultura statistica, coordinando esse stesse tale attività e dando supporto all'attività statistica delle autonomie locali e funzionali ad esempio occupandosi, anche in collaborazione con l'Istat, della formazione del personale degli enti locali addetti all'attività statistica.

Quelle regioni che hanno regolamentato con propria legge il sistema statistico regionale unitamente alle altre, stanno collaborando fortemente con le autonomie locali, anche sostenendo con incentivi l'istituzione degli uffici di statistica in forma associata e introducendo forme nuove di sviluppo dei programmi statistici regionali.

Forte interesse è stato posto nello studio, progettazione e sviluppo di sistemi informativi-statistici da gran parte delle regioni. Tali sistemi informativi fanno prevalentemente riferimento a micro-territori, aree urbane, aree rurali e sono necessari a fornire a livello locale informazioni statistiche non sempre disponibili attraverso il Programma statistico nazionale. Per rendere operativi tali sistemi molte regioni hanno stipulato, anche a titolo oneroso, convenzioni e protocolli d'intesa con istituzioni pubbliche (Istat, Unioncamere, Inps, Aci ecc.), con l'intento raggiunto di produrre informazioni statistiche strutturate necessarie alla programmazione di interventi economico-sociali sul territorio. I sistemi statistici traggono i flussi informativi soprattutto dagli archivi amministrativi degli enti locali.

L'attività statistica è prevalentemente assorbita dagli adempimenti connessi alle rilevazioni previste nel Psn, a cui si aggiunge la realizzazione di servizi statistici indirizzati ai diversi segmenti di utenza interna ed esterna e ai loro fabbisogni cui le regioni dedicano apposite unità di personale (Lombardia, Toscana, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Lazio), rafforzando sempre più la visibilità interna ed esterna delle strutture statistiche stesse.

Le regioni hanno attuato una forte sperimentazione attraverso progetti pilota che fanno riferimento ad alcune rilevazioni previste nel Psn: forze di lavoro, musei, presidi socio-assistenziali, impianti sportivi, volontariato. La sperimentazione è stata indirizzata

anche a fornire supporto statistico al miglioramento dell'attività legislativa e amministrativa; ad esempio, per l'analisi d'impatto della regolazione (Air) della regione Toscana e la standardizzazione dei processi amministrativi della regione Marche.

Strategico è il ruolo del Comitato paritetico Istat-regioni che, con la collaborazione tra l'Istat, le regioni e le province autonome, consente una forte integrazione delle rispettive iniziative nelle diverse aree statistiche, attraverso gli appositi gruppi di lavoro costituiti con l'incarico di svolgere attività istruttoria su alcuni temi di particolare rilevanza, relativi sia ad aspetti di settore (progettazione o razionalizzazione di rilevazioni, progetti per il miglioramento della qualità delle informazioni, progettazione di sistemi informativi statistici), sia metodologici e organizzativi (metodologie per l'utilizzo a fini statistici di archivi amministrativi, iniziative di formazione, interscambio dati fra soggetti Sistan).

Sempre nell'ambito del citato Comitato paritetico, sono stati definiti i seguenti protocolli d'intesa:

- 3° Protocollo d'intesa Istat-Mipa-regioni e province autonome per la ristrutturazione delle statistiche agricole (tutte le regioni), relativamente alla rivisitazione degli appositi allegati;

- Protocollo d'intesa tra Istat, Inea, regioni e province autonome per l'effettuazione di un'indagine annuale sui risultati economici delle aziende agricole Rica/Rea.

Infine si evidenzia il lavoro preparatorio effettuato per un Protocollo d'intesa per la fornitura di microdati da parte dell'Istat agli uffici di statistica delle regioni e province autonome; il protocollo prevede, tra l'altro, una semplificazione delle procedure per la richiesta e la fornitura dei dati, facendo comunque riferimento alle modalità e procedure già definite dal Comstat.

Tav. 36
Uffici di statistica delle regioni e delle province autonome –
Personale
 Situazione al 31.12.2002

REGIONI E
PROVINCE AUTONOME

Personale in dotazione all'ufficio di statistica							
Maschi	Femmine	Totale	di cui <i>adibito esclusivamente ad attività statistica</i>	titolo di studio			
				laurea in scienze statistiche o diploma in statistica	altra laurea o diploma universitario	altro titolo	
Piemonte	5	6	11	8	1	5	5
Valle d'Aosta	4	4	8	8	–	1	7
Lombardia	2	11	13	13	1	2	10
Veneto	9	11	20	20	11	2	7
Friuli-Venezia Giulia	3	3	6	6	–	4	2
Liguria	5	5	10	10	–	3	7
Emilia-Romagna	5	8	13	9	7	6	–
Toscana	8	16	24	21	6	10	8
Umbria	1	1	2	1	–	2	–
Marche	4	14	18	11	9	4	5
Lazio	4	2	6	3	3	2	1
Abruzzo	2	1	3	3	–	2	1
Molise (*)	–	–	–	–	–	–	–
Campania	14	1	15	14	–	2	13
Puglia	2	1	3	3	1	2	–
Basilicata	3	1	4	2	1	1	2
Calabria	2	2	4	2	3	1	–
Sicilia	5	5	10	3	4	4	2
Sardegna	4	5	9	5	–	1	8
Bolzano	10	33	43	43	3	14	26
Trento	21	31	52	41	12	16	24
Totale	113	161	274	226	62	84	128

(*) Ufficio in fase di costituzione.

Tav. 37**Uffici di statistica delle regioni e delle province autonome –
Attrezzature utilizzate e capacità di comunicazione**
Situazione al 31.12.2002**REGIONI E
PROVINCE AUTONOME**

	Attrezzature utilizzate				Capacità di comunicazione			disponibilità ed utilizzo di pacchetti applicativi statistici
	in dotazione all'ufficio di statistica		presso altre strutture		rete Internet		accesso ad altre reti	
	workstation e pc	stampanti	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica		
Piemonte	12	6	1	1	X	X	X	X
Valle d'Aosta	10	2	–	–	X	X	X	–
Lombardia	20	11	–	–	X	X	X	X
Veneto	26	19	3	–	X	X	X	X
Friuli-Venezia Giulia	7	8	–	–	X	X	X	X
Liguria	18	6	5	–	X	X	–	X
Emilia-Romagna	18	9	–	–	X	X	X	X
Toscana	48	12	–	–	X	X	X	X
Umbria	2	2	–	–	X	X	X	–
Marche	41	25	–	–	X	–	–	X
Lazio	12	6	–	–	X	X	–	X
Abruzzo	11	5	–	–	X	X	X	X
Molise (*)	–	–	–	–	–	–	–	–
Campania	18	16	–	–	X	X	X	X
Puglia	2	2	–	–	X	–	–	X
Basilicata	3	2	–	–	X	X	–	–
Calabria	2	1	3	1	X	X	X	X
Sicilia	12	13	2	–	X	X	–	X
Sardegna	1	–	8	6	X	–	–	–
Bolzano	88	15	1	–	X	X	X	X
Trento	62	4	–	–	X	X	X	X
Totale	413	164	23	8	20	17	13	16

(*) Ufficio in fase di costituzione

Tav. 38**Uffici di statistica delle regioni e delle province autonome –
Attività statistica e diffusione dell'informazione statistica**
Situazione al 31.12.2002**REGIONI
E PROVINCE AUTONOME**

	Attività statistica			Diffusione dell'informazione statistica da parte dell'ufficio di statistica		
	per esigenze informative della propria amministrazione			pubblicazioni	collegamento telematico	altro (cd-rom, floppy, e-mail)
	rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dall'attività istituzionale	trattamento statistico di dati di altri soggetti			
Piemonte	–	X	X	X	X	X
Valle d'Aosta	–	–	–	–	X	X
Lombardia	X	X	X	X	X	X
Veneto	X	X	X	X	X	X
Friuli-Venezia Giulia	X	X	X	X	X	X
Liguria	X	X	X	X	X	X
Emilia-Romagna	X	X	X	X	X	X
Toscana	X	X	X	X	X	X
Umbria	–	X	X	–	–	X
Marche	X	X	X	X	–	X
Lazio	–	X	X	X	X	–
Abruzzo	–	X	X	X	X	X
Molise (*)	–	–	–	–	–	–
Campania	X	–	X	X	X	X
Puglia	–	–	X	X	X	–
Basilicata	–	X	X	–	X	–
Calabria	–	X	X	–	–	X
Sicilia	X	X	X	X	X	–
Sardegna	–	–	–	–	–	X
Bolzano	X	X	X	X	X	X
Trento	X	X	X	X	X	X
Totale	11	16	18	15	16	16

(*) Ufficio in fase di costituzione

4.

Amministrazioni a livello provinciale

La rete locale a livello provinciale comprende gli uffici di statistica delle province, delle Prefetture – Uffici territoriali del Governo (Utg) e delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. La distribuzione degli uffici di statistica per ripartizione geografica è riportata nella tavola 39.

Ognuno di essi svolge, per quanto attiene la funzione statistica, un ruolo di carattere *generale* collaborando alla realizzazione delle rilevazioni che interessano l'intero Paese (Psn) ed un ruolo di carattere *specifico*, rivolto alla produzione di informazioni statistiche legate alla conoscenza di particolari aspetti delle realtà locali.

Ciascun ente, inoltre, ha cura di seguire con maggiore attenzione la conoscenza di quei fenomeni che più risultano connessi allo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Pertanto, le province cercano di esplorare maggiormente i settori riguardanti le rispettive competenze, gli Utg privilegiano la conoscenza delle informazioni inerenti gli aspetti sociali e demografici del territorio, mentre le Camere di commercio si occupano prevalentemente di fenomeni legati al mondo economico e imprenditoriale.

In termini di costituzione di uffici di statistica aderenti al Sistema statistico nazionale, si riscontra che tutte le Camere di commercio hanno dato la loro adesione al Sistema, organizzandosi con apposite strutture; delle Prefetture-Utg hanno dato l'adesione 98 (ne mancano solo due), mentre delle province risultano costituiti solo 70 uffici.

Tav. 39

Uffici di statistica a livello provinciale per ripartizione geografica

Situazione al 31.12.2002

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE

Circoscrizioni provinciali	Uffici di statistica									
	Province				Uffici territoriali del governo			Camere di commercio		
	2001	2002		2001	2002		2001	2002		
		numero	copertura %		numero	copertura %		numero	copertura %	
Nord	43	32	33	76,7	42	42	97,7	45 ^(*)	45 ^(*)	100,0
Centro	21	14	14	66,7	21	21	100,0	21	21	100,0
Mezzogiorno	36	21	23	63,9	35	35	97,2	36	36	100,0
Italia	100	67	70	70,0	98	98	98,0	102	102	100,0

(*) Sono comprese Trento e Bolzano.

4.1 Province

Gli uffici di statistica delle province sono passati da 67 a 70; un incremento poco significativo se si considera che l'ente territoriale Provincia ha attraversato e sta ancora attraversando una fase di accentuata trasformazione, accrescendo il proprio ruolo ed il ventaglio delle competenze amministrative su cui è chiamato ad intervenire. Proprio questo accrescimento di compiti e di ruolo, incentrato sulla gestione del territorio, delle infrastrutture e dei servizi di area vasta, richiede una maggiore disponibilità di dati.

Infatti, la provincia gestisce funzioni di coordinamento dello sviluppo locale e di programmazione territoriale ed è un ente che può raccordarsi, nel territorio di pertinenza, con le camere di commercio, le prefetture-uffici territoriali del Governo, i comuni e gli

altri enti pubblici e privati, proprio al fine di coordinare al meglio la raccolta delle informazioni di natura amministrativa e statistica.

In questo mutato scenario normativo, pertanto, è più che mai necessario che vengano costituiti gli uffici di statistica delle province che ne sono ancora sprovviste mentre quelli già operanti vanno dotati di risorse finanziarie, tecnologiche e umane adeguate ai loro compiti.

Dall'esame della tavola 40 riferita a 65 province rispondenti emerge infatti che, su un totale di 167 addetti agli uffici di statistica, equamente distribuiti tra maschi e femmine, solo 55 risorse sono adibite esclusivamente all'attività statistica; d'altra parte, anche il numero di workstation e personal computer (125), significativamente inferiore a quello degli addetti, testimonia una carenza di risorse informatiche che non può che ripercuotersi negativamente sull'organizzazione e i tempi di lavoro.

Nel 2002, nell'ambito del gruppo Istat-Upi, istituito a seguito del protocollo d'intesa del luglio 1999, è stato realizzato un prototipo di sistema informativo statistico, peraltro presentato nell'aprile 2003 ad Euro-Pa – Il Salone delle autonomie locali, in una sessione organizzata dall'Upi (Unione province italiane) e dal Cuspi (Coordinamento uffici di statistica delle province italiane).

L'incontro ha voluto offrire un'occasione per verificare il lavoro svolto fino ad oggi con Istat, Unioncamere e uffici di statistica comunali e provinciali, per realizzare un sistema informativo statistico fruibile a diversi livelli territoriali e funzionale alle esigenze di governo.

Tav. 40

Uffici di statistica delle province* per ripartizione geografica – Personale, attrezzature utilizzate e capacità di comunicazione

Situazione al 31.12.2002

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE

	Personale utilizzato				Attrezzature utilizzate				Capacità di comunicazione	
	maschi	femmine	totale	di cui adibite esclusivamente ad attività statistica	in dotazione all'ufficio di statistica		presso altre strutture		rete Internet	
					workstation e pc	stampanti	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica
Nord	36	54	90	26	60	28	77	37	31	17
Centro	12	13	25	14	29	15	8	7	10	4
Mezzogiorno	34	18	52	15	36	13	114	93	21	7
Italia	82	85	167	55	125	56	199	137	62	28

(*) I dati si riferiscono a 65 province rispondenti

4.2 Prefetture – Uffici territoriali del Governo

Agli Uffici territoriali del Governo, com'è noto, sono stati demandati tutti i compiti già spettanti alle precedenti prefetture con l'aggiunta di numerose altre funzioni statali, in precedenza svolte da diversi uffici periferici di alcuni ministeri.

Purtroppo, l'assetto organizzativo rimane insoddisfacente per molti uffici di statistica: in diverse realtà le risorse umane e le attrezzature informatiche sono tuttora carenti ed inadeguate come pure inadeguata risulta la preparazione professionale del personale addetto, dovuta anche all'elevato *turn over* dei responsabili degli uffici e del restante personale. A questo proposito, il Ministero dell'interno, attraverso la propria Scuola Superiore, ha profuso un largo impegno in attività di formazione, in collaborazione con l'Istat.

Dall'esame della tavola 41 si osserva che su 293 addetti all'ufficio di statistica, solo 8 svolgono esclusivamente attività statistica mentre vi è 1 solo personal computer/workstation ogni 7 addetti ca.

Nel 2002 è proseguita la collaborazione con l'Istat nell'ambito dei Comitati provinciali di censimento, organi istituiti appositamente allo scopo di seguire le attività censuarie in ambito territoriale. I Comitati hanno operato in modo dinamico e utile per risolvere i problemi e rimuovere gli ostacoli. A tale proposito, si sottolinea l'incessante opera di sensibilizzazione nei confronti degli enti locali e della popolazione, volta a consentire il corretto andamento delle operazioni censuarie in considerazione della rilevanza informativa di tali eventi.

Nel periodo, inoltre, gli uffici di statistica dei singoli Utg hanno portato a compimento gli obiettivi loro assegnati, sia come soggetti attivi delle rilevazioni comprese nel Programma statistico nazionale sia nell'ambito delle esigenze conoscitive del Ministero dell'interno. In particolare, hanno generalmente svolto una proficua attività volta al collegamento e all'in-

terconnessione a livello provinciale di tutte le fonti pubbliche preposte alla raccolta ed all'elaborazione dei dati statistici, ponendo in essere una fitta rete di rapporti di collaborazione con gli altri uffici di statistica dei soggetti provinciali quali comune capoluogo, camera di commercio, provincia. Grazie a tali sinergie, il gruppo di lavoro permanente, ove concretamente operante, ha promosso la realizzazione di indagini mirate su specifiche tematiche emergenti: l'immigrazione extracomunitaria, il disagio giovanile, la popolazione anziana e altre.

Un buon lavoro è stato svolto dagli uffici di statistica anche per quanto concerne l'attività di sportello volta a fornire i risultati delle indagini realizzate ad un'utenza composta soprattutto da pubbliche amministrazioni, ricercatori, docenti, studenti ecc.

Per quanto riguarda i gruppi di lavoro permanenti presso le prefetture, bisogna ancora registrare un loro sviluppo disomogeneo sul territorio nazionale.

Tra le diverse iniziative, si segnalano quelle che hanno portato alla produzione di pubblicazioni statistiche. Si citano ad esempio: *Osservatorio interistituzionale sugli stranieri in provincia di Torino – Rapporto 2000* che, giunto alla sua quarta edizione, riporta i dati raccolti nell'ambito dell'Osservatorio, costituitosi sempre a seguito della collaborazione dei diversi soggetti istituzionali nell'ambito del gruppo di lavoro; *Rapporto dell'osservatorio sulla sicurezza nella città di Torino* che ha monitorato i dati della delittuosità nel comune di Torino e in quelli della cintura torinese nonché i risultati di un'indagine demoscopica volta a conoscere la percezione della propria sicurezza presso i cittadini torinesi; *Analisi statistica territoriale della provincia di Ancona – 2000*, giunto alla sua quarta edizione, che rappresenta la realtà provinciale nei diversi settori socio-economici; *Conoscere l'Umbria*, quinta edizione, predisposto in collaborazione dai gruppi permanenti di Perugia e di Terni, che contiene dati e indicatori dal livello comunale a quello regionale; *Analisi statistica territoriale della provincia di Taranto*, che costituisce un primo passo verso la creazione di un sistema integrato di statistiche della provincia tarantina; *Trapani in cifre*, seconda edizione, che contiene i dati tratti dagli archivi amministrativi degli enti territoriali, con dettaglio provinciale e comunale. Pare interessante sottolineare che la maggior parte dei lavori citati presenta una continuità nel tempo che è di per sé un valore positivo e che testimonia di un impegno e un'attenzione costanti e non saltuari.

Tav. 41**Uffici di statistica degli uffici territoriali del governo per ripartizione geografica – Personale, attrezzature utilizzate e capacità di comunicazione**

Situazione al 31.12.2002

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE

	Personale utilizzato				Attrezzature utilizzate				Capacità di comunicazione	
	maschi	femmine	totale	di cui adibite esclusivamente ad attività statistica	in dotazione all'ufficio di statistica		presso altre strutture		rete Internet	
					workstation e pc	stampanti	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica
Nord	60	70	130	2	15	13	77	62	33	2
Centro	24	32	56	2	11	10	31	20	17	2
Mezzogiorno	49	58	107	4	13	12	48	35	27	1
Italia	133	160	293	8	39	35	156	117	77	5

4.3 Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

La rete delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (Cciaa) svolge, attraverso i suoi uffici di statistica dislocati su tutto il territorio nazionale, una funzione di importanza primaria a supporto dell'informazione statistica economica; in questa funzione gli uffici sfruttano a pieno la profonda conoscenza delle economie locali, che deriva loro anche dagli archivi amministrativi di cui dispongono le Camere di commercio.

Testimonianza del ruolo insostituibile svolto sul territorio nel campo dell'informazione statistica economica è fornita dal numero di osservatori economici delle Camere di commercio che sono un totale di 214 distribuiti su diversi settori: prezzi, mercato, lavoro, economie locali e congiuntura ecc.

Ogni ufficio di statistica, oltre a produrre studi propri funzionali al tessuto imprenditoriale, opera quale organo del Sistema statistico nazionale garantendo una serie di funzioni di fondamentale importanza, quali la partecipazione qualificata ai tavoli di concertazione e di programmazione a livello locale.

Le Cciao, con il coordinamento dell'Unioncamere, hanno assunto un ruolo di grande rilievo nelle più importanti rilevazioni statistiche che riguardano le imprese e il territorio ed hanno contribuito all'esecuzione delle consuete indagini Istat sui prezzi delle opere edili e dei prezzi all'ingrosso nonché all'attuazione dei censimenti.

Per quanto riguarda, invece, l'elaborazione di dati da fonti amministrative, si sottolinea il filone di attività relativo alla demografia delle imprese, che vuole sfruttare le potenzialità del Registro delle imprese per documentare i fenomeni di effettiva natalità delle imprese stesse.

Altro settore di attività che nel 2002 ha avuto nuovo impulso è quello relativo al monitoraggio congiunturale dell'economia.

Infine, il portale per l'informazione economica e statistica (Starnet-www.starnet.unioncamere.it), è ormai a regime e viene costantemente aggiornato da una redazione composta di oltre 150 persone provenienti dagli uffici studi delle Camere di commercio e delle Unioni regionali, che hanno trovato nello strumento Internet un supporto utilissimo all'attività di sportello per l'informazione economico-statistica sul territorio. Molte delle richieste, infatti, che pervenivano allo sportello sono oggi soddisfatte dalla presenza in rete del patrimonio informativo delle camere. Le informazioni più richieste sono quelle attinenti l'area delle famiglie e delle statistiche sociali. Per l'area imprese, invece, i temi di maggior interesse per gli utenti sono quelli del mercato e della concorrenza, ed in particolare i prezzi all'ingrosso e i dati sull'andamento della congiuntura provinciale e regionale.

Anche con riferimento ai censimenti generali, in collaborazione con gli altri soggetti a livello provinciale e con il coordinamento dell'ufficio di statistica dell'Unioncamere, le Camere di commercio hanno svolto compiti tecnico-operativi con funzioni di monitoraggio e verifica dell'andamento delle operazioni censuarie.

Tutte le Camere di commercio hanno dato la loro adesione al Sistan, organizzandosi con apposite strutture. Dall'esame della tavola 42 si evince che tali strutture sono quelle maggiormente dotate a livello provinciale per quanto riguarda le risorse umane e tecnologiche: la dotazione informatica, con 314 tra Pc e workstation e 250 stampanti, copre infatti una larga fetta del personale.

Tav. 42

Uffici di statistica delle camere di commercio per ripartizione geografica – Personale, attrezzature utilizzate e capacità di comunicazione

Situazione al 31.12.2002

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE

	Personale utilizzato				Attrezzature utilizzate				Capacità di comunicazione	
	maschi	femmine	totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	in dotazione all'ufficio di statistica		presso altre strutture		rete Internet	
					workstation e pc	stampanti	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica
Nord	60	132	192	50	179	140	40	29	44	42
Centro	33	40	73	8	66	58	17	12	20	16
Mezzogiorno	55	47	102	16	69	52	42	28	35	16
Italia	148	219	367	74	314	250	99	69	99	74

5.

Comuni

I comuni che al 31 dicembre 2002 hanno costituito l'ufficio di statistica sono 3.196, pari al 39,5% del totale, mentre, in termini di popolazione, rappresentano il 66,3% di quella italiana (tav. 44).

Se si osservano i dati a livello territoriale, si evidenzia una situazione geografica disomogenea, in quanto ci sono regioni in cui il numero di comuni dotati di ufficio di statistica rappresenta la totalità dei comuni esistenti, come in Emilia Romagna, o in Umbria in cui risulta molto elevato (89,1%) come pure in molte regioni del Mezzogiorno (tav. 43); mentre in altre regioni la percentuale di comuni appartenenti al Sistema statistico nazionale, rispetto al totale di quelli esistenti, è piuttosto bassa come il Piemonte in cui è pari al 6,5%, la Puglia in cui è pari al 17,8% e la Lombardia dove raggiunge il 18,4%.

Nel corso del 2002, sono entrati a far parte del Sistan 244 comuni. La costituzione di nuovi uffici ha riguardato, principalmente, la forma associata per lo svolgimento della funzione statistica, che ha interessato complessivamente 208 comuni, per un totale di 18 comunità montane, 3 unioni di comuni, 2 consorzi e 7 associazioni di comuni.

Molta attenzione è stata posta nel corso dell'anno sul fenomeno dell'associazionismo tra comuni e, in tal senso, si è operato predisponendo anche un prototipo di banca dati, con alcuni indicatori statistici sintetici, mirati ad agevolare l'azione degli amministratori locali che hanno il compito di programmare le politiche socio-economiche, per soddisfare adeguatamente le esigenze della collettività.

Le comunità montane, in particolare, hanno trovato nell'istituzione di uffici di statistica in forma associata una formula valida per adempiere agli obblighi che derivano dal d. lgs. 322/89, ma anche per raggiungere obiettivi utili alla gestione di ciascun comune coinvolto nell'iniziativa.

Ed è proprio in questa forma di associazionismo che l'attività di promozione della cultura statistica ha trovato uno strumento di espressione, adeguato ad alcune realtà locali piuttosto frammentate, come nel caso dei piccoli comuni. Le regioni in cui questa formula è stata adottata con più frequenza sono state l'Emilia Romagna e la Toscana.

È auspicabile, però, che questo discorso, attualmente in fase iniziale, abbia presto uno sviluppo su tutto il territorio nazionale, in quanto, oltre a soddisfare le esigenze del Sistema statistico nazionale, va incontro alle necessità informative dei piccoli comuni, interessati a conoscere le problematiche del territorio in cui si trovano ad operare, ma anche ad individuare soluzioni idonee compatibili con quelle adottate da altri comuni limitrofi o facenti parte della stessa associazione.

Anche la pubblicazione *Linee guida per pubblicazioni statistiche dei comuni*, disponibile dal 2001, ha favorito lo sviluppo della cultura statistica, essendo indirizzata alle amministrazioni comunali, di piccole e medie dimensioni, quale supporto di carattere metodologico per la definizione e l'approntamento di indicatori statistici.

Gli uffici di statistica che, per primi, hanno aderito all'iniziativa, sono stati quelli del comune di Trapani con *I numeri di un anno*, un annuario che esamina i principali aspetti socio-economici della città; del comune di Ladispoli con un opuscolo *Ladispoli in numeri* ricco di dati e informazioni sulla popolazione e sulla sua struttura e, infine, del comune di S. Giorgio a Cremano, con l'opuscolo *I conti del 2001. Il futuro che conta*, che oltre a far conoscere l'operato degli amministratori locali, anticipa l'intenzione di voler rendere partecipi del processo decisionale gli stessi cittadini, proprio attraverso lo strumento della conoscenza.

Nel 2002 è stata effettuata la rilevazione sugli *Elementi identificativi, risorse ed attività degli uffici di statistica del Sistema*, che vede coinvolti tutti gli uffici di statistica facenti parte del Sistema.

In particolare, per i comuni, su 3.196 con ufficio di statistica, si è avuto un tasso di risposta pari al 95,7%.

Per quanto riguarda i comuni rispondenti alla rilevazione, classificati per classi di ampiezza demografica, il personale adibito esclusivamente ad attività statistica, rappresenta circa il 10% del personale complessivo in dotazione agli uffici di statistica, mentre le apparecchiature informatiche assegnate sono, tra workstation e personal computer, circa 1.500 (tav. 46).

Peraltro, in concomitanza con le operazioni censuarie, dagli uffici di statistica è stato

utilizzato un consistente numero di attrezzature informatiche in dotazione presso altre strutture dell'amministrazione di appartenenza.

Gli uffici di statistica che utilizzano Internet sono ormai una realtà consolidata e rappresentano circa l'85 % del totale, mentre non supera il 9% il numero di quelli che possiedono un proprio sito.

Per quanto riguarda i comuni con oltre 100.000 abitanti (tavv. 47, 48), la situazione relativa al personale dell'ufficio di statistica, rispetto all'ultima rilevazione effettuata, ha mostrato un trascurabile incremento. Il personale dedicato ha rappresentato, infine, il 79% di tutto il personale in dotazione agli uffici di statistica.

Le risorse umane con laurea o diploma universitario sono risultate 170, pari al 26% del personale in dotazione all'ufficio di statistica, mentre i laureati in statistica o con diploma di statistica si attestano intorno al 7%.

Gli uffici di statistica di alcune amministrazioni comunali, oltre ad aver svolto attività connesse alla realizzazione delle rilevazioni comprese nel Programma statistico nazionale, in particolare i censimenti, hanno partecipato al Psn con altri lavori prototipali; i comuni interessati sono stati Brescia, Como, Firenze, Milano e Roma.

L'ufficio di statistica di Brescia con la rilevazione *Revisione delle microzone censuarie e rilevazione dei valori immobiliari* e lo studio progettuale *Supporto informativo statistico per i processi di razionalizzazione delle sedi scolastiche a seguito della riforma della scuola dell'obbligo*.

L'ufficio di statistica di Como con una elaborazione sul *Calcolo di un indice sintetico di qualità della vita* ed uno studio sulla *Misurazione della qualità della vita: criteri di ponderazione degli indicatori*; l'ufficio di statistica di Firenze con una rilevazione sul *Comportamento dei cittadini nel mercato del lavoro nel comune di Firenze*.

L'ufficio di statistica del comune di Milano con la rilevazione sulla *Scolarità ed abbonamenti nella scuola dell'obbligo*, le elaborazioni per le *Proiezioni della popolazione per circoscrizione, sesso ed età al 31.12.2001* e gli *Stranieri iscritti in anagrafe* e gli studi progettuali *Laboratorio territoriale, Istituzione di una banca dati sull'infanzia e l'adolescenza a Milano* e *Impianto di una rilevazione dei prezzi al consumo di beni e servizi via Internet*.

Infine, l'ufficio di Roma ha effettuato uno studio per un *Sistema informativo territoriale del comune di Roma*.

Iniziative, peraltro, interessanti sono state portate avanti anche da altri comuni.

In particolare, l'ufficio di statistica del Comune di Brescia, oltre ad aver partecipato ai lavori del Programma statistico nazionale con due studi progettuali, *Supporto informativo statistico per i processi di razionalizzazione delle sedi scolastiche a seguito della riforma della scuola dell'obbligo* e *Revisione delle microzone censuarie e rilevazione dei valori immobiliari*, ha anche realizzato un osservatorio sui prezzi ed uno sull'immigrazione, ha proseguito nel monitoraggio della domanda e dell'offerta di servizi sociali ed ha fornito un supporto informatico e metodologico all'ufficio di statistica in forma associata della Comunità Montana di Valle Sabbia.

Il Comune di Monza ha pubblicato un opuscolo tascabile *Monza in cifre 2002*, contenente varie informazioni statistiche sulla città; ha curato la prima edizione di *Monza, News demografiche* in cui vengono analizzati vari aspetti demografici della città; ha pubblicato l'edizione unica di *Le previsioni della popolazione - Monza 2002-2021* e la quinta edizione, insieme all'Unione statistica comuni italiani, di uno studio riguardante la *Qualità della vita a Monza dal 1993 al 2001*.

L'ufficio di statistica del Comune di Padova ha organizzato una rilevazione sul grado di soddisfazione dell'utenza di alcuni servizi comunali, ha partecipato al convegno promosso dal Comune con un documento sull'*invecchiamento della popolazione a Padova* ed anche al convegno Comune-Usci, avente ad oggetto *Dal territorio al territorio per un sistema statistico integrato*.

Infine, l'ufficio statistico di Ancona ha pubblicato l'Annuario Statistico del Comune con i dati relativi al 2001 ed ha partecipato al Gruppo di lavoro, costituito presso l'Ufficio territoriale di governo-ex Prefettura di Ancona, per realizzare la pubblicazione *Analisi statistica territoriale della provincia di Ancona*.



Tav. 43

Comuni in complesso e con ufficio di statistica per regioni e province

Regioni e province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica (*)	tasso di copertura	Regioni e province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica (*)	tasso di copertura	Regioni e province	comuni in complesso	comuni con ufficio di statistica (*)	tasso di copertura
	numero	numero	%		numero	numero	%		numero	numero	%
Torino	315	28	8,9	Bologna (**)	60	60	100,0	Napoli	92	34	37,0
Alessandria	190	2	1,1	Ferrara	26	26	100,0	Avellino	119	33	27,7
Asti	118	3	2,5	Forlì-Cesena	30	30	100,0	Benevento	78	27	34,6
Biella	82	2	2,4	Modena (**)	47	47	100,0	Caserta	104	44	42,3
Cuneo	250	7	2,8	Parma (**)	47	47	100,0	Salerno	158	78	49,4
Novara	88	2	2,3	Piacenza	48	48	100,0	Campania	551	216	39,2
Verbania/ Cusio/Ossola	77	1	1,3	Ravenna (**)	18	18	100,0	Bari	48	14	29,2
Vercelli	86	33	38,4	Reggio E.	45	45	100,0	Brindisi	20	5	25,0
Piemonte	1.206	78	6,5	Rimini (**)	20	20	100,0	Foggia	64	9	14,1
Valle d'Aosta	74	1	1,4	Emilia-Romagna	341	341	100,0	Lecce (**)	97	8	8,2
Milano	188	65	34,6	Firenze (**)	44	24	54,5	Taranto	29	10	34,5
Bergamo (**)	244	34	13,9	Arezzo	39	18	46,2	Puglia	258	46	17,8
Brescia (**)	206	18	8,7	Grosseto (**)	28	22	78,6	Potenza	100	86	86,0
Como	163	4	2,5	Livorno	20	19	95,0	Matera	31	22	71,0
Cremona	115	95	82,6	Lucca (**)	35	31	88,6	Basilicata	131	108	82,4
Lecco	90	4	4,4	Massa/ Carrara (**)	17	16	94,1	Catanzaro	80	78	97,5
Lodi	61	13	21,3	Pisa	39	38	97,4	Cosenza	155	106	68,4
Mantova	70	29	41,4	Pistoia	22	3	13,6	Crotone	27	25	92,6
Pavia	190	6	3,2	Prato	7	1	14,3	Reggio C.(**)	97	96	99,0
Sondrio	78	1	1,3	Siena (**)	36	31	86,1	Vibo Valentia	50	44	88,0
Varese	141	16	11,3	Toscana	287	203	70,7	Calabria	409	349	85,3
Lombardia	1.546	285	18,4	Perugia	59	55	93,2	Palermo	82	29	35,4
Bolzano	116	1	0,9	Terni	33	27	81,8	Agrigento	43	28	65,1
Trento	223	1	0,4	Umbria	92	82	89,1	Caltanissetta	22	20	90,9
Trentino A.A.	339	2	0,6	Ancona	49	18	36,7	Catania	58	52	89,7
Venezia	44	32	72,7	Ascoli Piceno	73	26	35,6	Enna	20	13	65,0
Belluno	69	17	24,6	Macerata (**)	57	34	59,6	Messina	108	45	41,7
Padova	104	28	26,9	Pesaro e Urbino (**)	67	23	34,3	Ragusa	12	12	100,0
Rovigo	50	10	20,0	Marche	246	101	41,1	Siracusa	21	9	42,9
Treviso (**)	95	32	33,7	Roma	121	33	27,3	Trapani	24	24	100,0
Verona	98	11	11,2	Frosinone	91	43	47,3	Sicilia	390	232	59,5
Vicenza	121	24	19,8	Latina (**)	33	17	51,5	Cagliari	109	69	63,3
Veneto	581	154	26,5	Rieti	73	48	65,8	Nuoro	100	26	26,0
Trieste	6	1	16,7	Viterbo	60	53	88,3	Oristano	78	35	44,9
Gorizia	25	3	12,0	Lazio	378	194	51,3	Sassari (**)	90	36	40,0
Pordenone	51	50	98,0	L'Aquila	108	100	92,6	Sardegna	377	166	44,0
Udine	137	54	39,4	Chieti	104	73	70,2	ITALIA	8.101	3.196	39,5
Friuli V.G.	219	108	49,3	Pescara	46	43	93,5				
Genova	67	55	82,1	Teramo	47	37	78,7				
Imperia	67	48	71,6	Abruzzo	305	253	83,0				
La Spezia	32	25	78,1	Campobasso	84	38	45,2				
Savona	69	59	85,5	Isernia	52	52	100,0				
Liguria	235	187	79,6	Molise	136	90	66,2				

(*) Inclusi quelli con ufficio di statistica in forma associata

(**) Province con uffici di statistica in forma associata

Tav. 44**Comuni in complesso e con ufficio di statistica per classe di ampiezza demografica****CLASSI DI AMPIEZZA
DEMOGRAFICA**

	Comuni in complesso		Comuni con ufficio di statistica (*)		Tasso di copertura (%)	
	numero	popolazione	numero	popolazione	comuni	popolazione
fino a 5.000	5.836	10.590.728	2.003	4.019.356	34,3	38,0
da 5.001 a 10.000	1.153	8.040.885	508	3.551.892	44,1	44,2
da 10.001 a 20.000	639	8.669.117	340	4.600.524	53,2	53,1
da 20.001 a 65.000	387	12.940.673	262	9.102.894	67,7	70,3
da 65.001 a 100.000	44	3.525.734	41	3.276.931	93,2	92,9
oltre 100.000	42	13.228.607	42	13.228.607	100,0	100,0
Italia	8.101	56.995.744	3.196	37.780.204	39,5	66,3

(*) Inclusi quelli con ufficio di statistica in forma associata



Tav. 45
Comuni in complesso e con ufficio di statistica per ripartizione geografica

**RIPARTIZIONI
 GEOGRAFICHE**

	Comuni in complesso						Comuni con ufficio di statistica (*)						Tasso di copertura (%)					
	con popolazione > 20.000 abitanti		altri abitanti		totale		con popolazione > 20.000 abitanti		altri abitanti		totale		con popolazione > 20.000 abitanti		altri abitanti		totale	
	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione	numero	popolazione
Nord	169	11.288.339	4.372	14.285.043	4.541	25.573.382	122	9.792.075	1.034	5.062.865	1.156	14.854.940	72,2	86,7	23,7	35,4	25,5	58,1
Centro	94	7.025.741	909	3.880.885	1.003	10.906.626	74	6.435.108	506	2.176.322	580	8.611.430	78,7	91,6	55,7	56,1	57,8	79,0
Mezzogiorno	210	11.380.934	2.347	9.134.802	2.557	20.515.736	149	9.381.249	1.311	4.932.585	1.460	14.313.834	71,0	82,4	55,9	54,0	57,1	69,8
Italia	473	29.695.014	7.628	27.300.730	8.101	56.995.744	345	25.608.432	2.851	12.171.772	3.196	37.780.204	72,9	86,2	37,4	44,6	39,5	66,3

(*) Inclusi quelli con ufficio statistico in forma associata

Tav. 46
Uffici di statistica dei comuni per classi di ampiezza demografica –
Personale, attrezzature e capacità di comunicazione
 Situazione al 31.12.2002

CLASSI DI AMPIEZZA
DEMOGRAFICA

	numero comuni (*)			Personale utilizzato				Attrezzature utilizzate			Capacità di comunicazione				
	maschi	femmine	totale	di cui		in dotazione all'US	workstation e pc	stampanti	accesso	rete Internet	accesso altre reti	con sezioni dedicate alla statistica	accesso	rete Internet	accesso altre reti
				adibito esclusivamente ad attività statistica	con laurea										
fino a 5.000	1.916	2.656	2.017	4.673	95	841	354	317	1.563	94	179				
da 5.001 a 10.000	488	698	766	1.464	16	300	125	125	435	46	37				
da 10.001 a 20.000	326	485	566	1.051	21	273	96	81	294	33	21				
da 20.001 a 65.000	248	343	303	646	109	175	229	180	224	52	10				
da 65.001 a 100.000	40	90	74	164	119	27	119	91	39	14	3				
oltre 100.000	42	316	338	654	515	146	586	364	40	25	6				
Italia	3.060	4.588	4.064	8.652	875	1.762	1.509	1.158	2.595	264	256				

(*) Comuni che hanno risposto alla rilevazione, inclusi quelli con ufficio di statistica in forma associata

Tav. 47**Uffici di statistica dei comuni con oltre 100.000 abitanti –****Personale**

Situazione al 31.12.2002

COMUNI

	Personale in dotazione all'ufficio di statistica						
	maschi	femmine	totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	titolo di studio		
					laurea in scienze statistiche o diploma in statistica	altra laurea o diploma universitario	altro titolo
Torino	19	28	47	39	–	3	44
Novara	4	1	5	–	–	3	2
Milano	24	54	78	75	1	12	65
Monza	1	1	2	2	1	–	1
Bergamo	2	1	3	2	–	1	2
Brescia	8	3	11	9	–	4	7
Venezia	7	5	12	2	2	4	6
Padova	5	14	19	11	3	4	12
Verona	2	9	11	10	–	2	9
Vicenza	3	4	7	4	2	–	5
Trento	2	4	6	5	1	2	3
Trieste	4	12	16	3	1	1	14
Genova	16	13	29	29	–	6	23
Bologna	4	16	20	17	8	2	10
Ferrara	1	5	6	6	4	1	1
Forlì	2	3	5	2	2	2	1
Modena	3	7	10	9	1	1	8
Reggio Emilia	2	4	6	–	–	–	6
Rimini	1	2	3	–	1	–	2
Ravenna	3	5	8	5	1	3	4
Parma	3	2	5	4	–	2	3
Perugia	2	1	3	2	–	1	2
Terni	4	1	5	4	2	–	3
Firenze	8	9	17	17	3	6	8
Prato	2	2	4	3	2	–	2
Livorno	4	2	6	6	–	–	6
Ancona	7	3	10	5	–	2	8
Roma	28	39	67	48	10	11	46
Latina	4	1	5	5	1	–	4
Pescara	5	1	6	5	–	–	6
Napoli	42	18	60	60	–	11	49
Salerno	5	–	5	–	–	–	5
Bari	6	7	13	13	–	1	12
Taranto	4	6	10	8	–	3	7
Foggia	11	8	19	7	–	4	15
Reggio Calabria	8	3	11	11	–	11	–
Palermo	25	20	45	45	1	6	38
Messina	10	3	13	13	–	3	10
Catania	12	14	26	26	–	9	17
Siracusa	4	4	8	3	–	–	8
Cagliari	5	2	7	–	–	1	6
Sassari	4	1	5	–	–	1	4
Totale	316	338	654	515	47	123	484

Tav. 48

**Uffici di statistica dei comuni con oltre 100.000 abitanti –
Attrezzature utilizzate, capacità di comunicazione ed attività statistica**
Situazione al 31.12.2002

COMUNI

	Attrezzature utilizzate		Capacità di comunicazione		Attività statistica			Diffusione della informazione statistica all'esterno da parte dell'ufficio di statistica
	in dotazione all'ufficio di statistica		rete Internet		per esigenze informative della propria amministrazione			
	workstation e pc	stampanti	accesso	sito con sezioni dedicate alla statistica	rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale	trattamento statistico di dati di altri soggetti	
Torino	35	–	X	X	–	X	–	X
Novara	5	–	X	X	X	X	X	X
Milano	104	81	X	X	X	X	X	X
Monza	2	2	X	X	X	X	X	X
Bergamo	5	2	X	X	–	–	–	–
Brescia	17	4	X	–	X	X	X	X
Venezia	19	17	X	X	X	X	X	X
Padova	11	6	X	X	–	X	–	X
Verona	20	9	X	X	X	–	–	X
Vicenza	5	3	X	X	–	X	–	X
Trento	7	1	X	X	X	X	X	X
Trieste	23	18	X	X	X	–	–	X
Genova	22	19	X	–	X	X	X	X
Bologna	23	15	X	X	–	X	X	X
Ferrara	9	6	X	X	X	X	X	X
Forlì	2	2	X	X	–	X	–	X
Modena	11	10	X	X	X	X	X	X
Reggio Emilia	6	2	X	X	–	X	X	X
Rimini	4	1	X	X	X	–	–	X
Ravenna	7	7	X	–	–	–	–	X
Parma	4	3	X	–	–	–	–	–
Perugia	3	3	–	–	–	–	–	–
Terni	6	2	X	X	X	X	X	X
Firenze	61	30	X	X	X	X	–	X
Prato	6	2	X	X	–	X	X	X
Livorno	7	2	X	X	X	X	X	X
Ancona	10	7	X	X	X	X	X	X
Roma	57	26	X	X	–	X	X	X
Latina	3	4	X	–	–	X	–	X
Pescara	3	2	X	–	–	–	X	–
Napoli	3	12	X	–	X	X	X	X
Salerno	2	2	X	–	–	–	–	–
Bari	16	13	X	–	X	X	X	X
Taranto	1	1	X	–	–	–	–	–
Foggia	5	4	X	X	X	X	X	X
Reggio Calabria	4	3	X	X	–	–	–	X
Palermo	32	22	X	–	X	X	X	X
Messina	–	–	–	–	–	–	–	–
Catania	13	9	X	–	X	X	–	X
Siracusa	2	2	X	–	–	–	–	–
Cagliari	6	4	X	–	–	X	–	X
Sassari	5	6	X	–	–	–	–	–
Totale	586	364	40	25	21	28	21	33

ULTIMA EDIZIONE



*Un archivio aggiornato
in tempo reale?*

Sì, se tutti i soggetti
del Sistema si attivano per
trasmettere le informazioni.

Come si aggiorna?
Utilizzando la *scheda*
per l'aggiornamento
allegata al volume
e disponibile on line

http://www.sistan.it/uffici/index_volume.html